

**CLAUDIO BUCALETTI**

nato a Cortona il 04-02-1955 sposato, padre di quattro figli, è un noto antiquario nel Centro storico di Cortona.

Impegnato in politica dall'età di 20 anni, è stato primo Segretario del Comitato Comunale della Democrazia Cristiana di Cortona, poi del PPI e del CDU. A livello amministrativo ha ricoperto l'incarico di Consigliere e Presidente della Circostrizione cittadina.

Ha lavorato per molti anni presso la Cultivator Diretti assumendo vari incarichi: Responsabile fiscale, Segretario di zona, nonché Segretario provinciale dell'Associazione "Terranostra".

È membro del Comitato organizzatore della "Mastra - mercato del mobile antico" di Cortona, fin dai tempi della Presidenza di Ivan Bruschi.



Scongiurata la chiusura della prima elementare

Le voci si sono rincorse per giorni, sia tra la gente che su internet. La scuola elementare del centro storico rischiava di non aprire la sua prima elementare a causa della scarsità di bambini. "Stando ai nuovi regolamenti - spiegava infatti la direttrice didattica del 1° circolo Carla Fierli - il Ministero della pubblica istruzione non avrebbe dato personale docente sufficiente per aprire la classe". I bambini iscritti a Cortona, infatti erano solo 13, mentre il Ministero aveva richiesto un minimo di 15 alunni. Polemiche e proteste avevano fatto il giro della città, con le mamme dei giovani alunni in prima fila pronte a non rassegnarsi a questa decisione.

Un nutrito numero di cittadini ha anche alimentato il dibattito sul social network facebook, creando un gruppo dal titolo quanto mai significativo "Cortona sbiadisce senza la sua prima elementare".

Oggi, però, la situazione sembra essersi risolta definitivamente, grazie all'impegno congiunto di molti. Lo fa sapere con una nota ufficiale lo stesso Comune di Cortona, che si è attivato per trovare una soluzione insieme a dirigenti scolastici e genitori.

La chiave di svolta sembra essere stata proprio la proposta del comune di fornire un servizio gratuito di trasporto con lo scuolabus a tutte quelle famiglie che avessero scelto di iscrivere i propri figli a Cortona decidendo così di aiutare la scuola a raggiungere il numero stabilito dalla legge.

Questa decisione - ricorda il sindaco Vignini - non avrà nessuna ricaduta negativa sugli altri plessi e garantirà il massimo risultato a tutti. È stato un atto importante che assume anche un grande significato in quanto non è pensabile che Cortona, capoluogo del nostro comune, perda un servizio così fondamentale.

Personalmente sono molto

soddisfatto in quanto anche in questa occasione siamo riusciti a far valere il buon senso e la qualità delle nostre proposte."

La carenza di bambini iscritti a Cortona non è comunque una novità solo di quest'anno scolastico. Il lento spopolamento del centro storico in favore delle più popolose frazioni, in particolare Camucia e Terontola, è un fenomeno sempre più diffuso. Alcuni genitori, inoltre, scelgono altri plessi scolastici del territorio volontariamente, perché, per esigenze personali, spesso dettate dal lavoro, hanno necessità che i propri figli frequentino un istituto che li ospiti



anche il pomeriggio.

Il Sindaco sottolinea infine che entro la fine del 2009 è prevista per legge la rivisitazione dell'organico scolastico dell'intero territorio, ormai fermo da 10 anni, che sarà poi discusso dalla conferenza zonale. "Questo strumento - ha spiegato ancora Vignini - permetterà a tutti gli organi interessati di razionalizzare le risorse e collocarle al meglio e far sì che situazioni come quella della scuola di Cortona non si vengano più a creare".

Laura Lucente



*Caro Amico
ti scrivo...*

di Nicola Caldarone

Come prima più di prima

Carissimo prof. Caldarone,

Vorrei riprendere il tema affrontato nella scorsa Rubrica dal lettore di Cortona dal titolo "L'occasione perduta", in cui si rilevava la totale distanza presa dai politici locali sulle proposte avanzate nel suo articolo di settembre del 2008. In particolar modo si rilevava l'importanza delle consultazioni primarie per meglio far sentire la voce e la volontà del popolo che, in questa falsa democrazia, si va trasformando da protagonista in vittima. Così a decidere nomi, che amministreranno il Comune nel prossimo quinquennio, saranno persone proposte non più dai partiti come una volta, ma da un gruppetto di persone, le sole, a quanto pare, e non si sa bene per quali meriti, deputate a tale delicato compito.

Ecco perché anch'io ero d'accordo con le "primarie" che si preoccupassero di indicare non tanto i partiti quanto le persone capaci di rappresentare al meglio le esigenze dell'intero territorio cortonese, quelle persone che, nella propria vita privata, avessero dato esempi trasparenti di onestà, di efficienza e preparazione. Primarie senza trucchi, come lei ha sempre sostenuto, non di facciata e ridicole come quelle realizzate in passato con nomi già prefabbricati e imposti. E, pertanto, con l'aver ignorato questa esigenza che ridesse un po' di fiato alla democrazia, i nostri politici locali hanno perso una preziosa occasione per tentare almeno di rinnovare una politica che giace in uno stato comatoso.

Un altro aspetto che non mi pare sia stato affrontato e che, nella geografia del nostro territorio, può trasformarsi in fattore di democrazia e di efficienza della macchina amministrativa, sono le circoscrizioni seppur con valore propositivo e consultivo e quindi a titolo gratuito. Ma di circoscrizioni neppure ho sentito parlare. Come non ho sentito parlare di servizio gratuito per i futuri amministratori, oltre che per essere coerenti con la natura di un servizio, anche per dare un esempio a quella folla di "partitanti" sia a livello nazionale che regionale che fa politica per professione e per trarre solo privilegi e vantaggi economici. E infine neanche la pacificazione, da lei invocata tra gli schieramenti, può aver luogo, viste le numerose e talora incomprensibili liste in competizione. Insomma "come prima più di prima" come quella canzone. E allora come e per chi votare?

Un lettore che si firma

Gli argomenti elencati nella lettera sono tanti, tutti rilevanti e degni di attenzione e di commento. In realtà, oggi più che mai le primarie sono una necessità, soprattutto in considerazione del fallimento dei partiti e del tradimento di tutte quelle funzioni ad essi assegnate dalla Costituzione repubblicana. Così oggi, come si evince dalla lettera, possiamo osservare tra gli scranni dei vari parlamenti e parlamentini personaggi che non rispecchiano per nulla la volontà e le aspettative del cittadino. Hannah Arendt, scomparsa nel 1975, la pensatrice allieva di Jaspers e di Heidegger sosteneva che il difetto maggiore della politica moderna, della politica realmente esistente, dello Stato moderno, sta nel fatto che in realtà non esiste il cittadino. Non c'è spazio davvero per il cittadino, cioè per un individuo che possa esprimere liberamente un proprio punto di vista etico sulla società e sui suoi rappresentanti. Da queste considerazioni muoveva la mia proposta di "primarie" che tenessero conto più del valore, delle sperimentate capacità delle persone che della loro appartenenza ideologica. E poi le primarie serie e senza trucchi avrebbero potuto rimuovere, senza ricorrere a leggi speciali, l'ostacolo che impedisce il ricambio della classe politica, avrebbero mandato a casa i carrieristi, quelli che si ostinano ancora a concepire la politica come affare personale e come una necessità fisiologica per la propria affermazione. E così, tra la pletera di candidati sparsi nelle nove liste presentate, il cittadino disarmato è costretto ancora una volta a fare i conti con questi parvenus, con questi omuncoli, che sono arrivati alla convizione che senza la loro eterna presenza il mondo crollerebbe. Ma l'elettore può, nonostante tutto, esercitare la libertà di ignorarli, evitare di dare la preferenza a tutti quelli che nella loro attività politica hanno anteposto al "bene comune" la presunzione, il pressapochismo culturale e l'interesse personale. E di questi l'elettore conosce il nome e il cognome.

Per le circoscrizioni vale il richiamo della stessa Arendt quando afferma che ad una democrazia vera sono necessarie alcune istituzioni non specificamente politiche, istituzioni della società civile che funzionino secondo i loro scopi dichiarati.

Per chi votare, allora? Un giornalista serio non lo dirà mai, non influenzerà mai i suoi lettori; quello che potrà fare è indicare i principi a cui si deve ispirare una politica seria, onesta e capace e a cui deve tendere il candidato degno di questo nome.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99

Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Domenica 31 maggio 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dall'1 al 7 giugno 2009

Farmacia Centrale (Cortona)

Martedì 2 giugno 2009

Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 7 giugno 2009

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dall'8 al 14 giugno 2009

Farmacia Bianchi (Camucia)

Domenica 14 giugno 2009

Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 giugno 2009

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 21 giugno 2009

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**

A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara
ore 8,00

Monast. SS. Trinità
ore 9,00

Cattedrale
ore 11,00

Chiesa S. Filippo
Domenica 8,30

S. Francesco
ore 10,00

S. Domenico
ore 18,30

Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Ostvaldo Lorenzini **0575/62898 - 389.9736138**
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 **348.3056146**
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**



CORTONA FIORI LE MURA: Appartamento a 200 metri dal centro storico, in posizione panoramica. Grande soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, veranda, terrazza con vista, cantina e piccolo orto. Termo-autonomo. Necessità di parziali ammodernamenti. È una nostra esclusiva. **€ 198.000** Rif. 138



CORTONA VIA GINO SEVERINI: A 100 metri dall'arrivo delle scale mobili, bellissimo appartamento su palazzo storico. Grande soggiorno con cucina, camera, bagno, seconda camera o studio su stupendo soppalco con vista. Travi e pannelle antiche. Climatizzato e ottimamente arredato. **INDIPENDENTE. € 225.000** Rif. 135

A 1 KM DA CORTONA: Piccolo terratetto libero da 3 lati completamente indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina nuova e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Abitabile da subito. Ottimo investimento. **€ 68.000** Rif. 143 VERO AFFARE



FRATTA DI CORTONA: Abitazione su 2 livelli per complessivi mq. 230. L'immobile è completamente recintato e dispone di resede e cancello automatico. Possibilità di creare anche 2 unità abitative indipendenti. **€ 198.000** Rif. 126

PERGO DI CORTONA: Appartamento piano terra indipendente composto da ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino, garage e posto auto di proprietà. Affare. **€ 147.000** Rif. 134

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento a piano terra situato nel pieno centro storico di Cortona e con parcheggio a pochissimi metri. L'immobile completamente ristrutturato, dispone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Suggestiva vista panoramica. **€ 200.000** Rif. 103

CORTONA CENTRO: Centralissimo, terratetto in pietra a vista con piccolo giardino di proprietà. L'immobile completamente ristrutturato con finiture di pregio (cotto, parquet, travi a vista), dispone di ampio ingresso, cucina, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta o studio, 3 bagni, soppalco e doppie terrazze. Bellissimo Rif. 107



CAMUCIA PRESSI: Villetta singola (180 mq.), completamente ristrutturata di recente e suddivisa in 2 appartamenti indipendenti. L'immobile dispone di ampio giardino recintato e terreno. Non necessita di nessun intervento. **€ 330.000** Rif. 118

CORTONA CENTRO: Delizioso bilocale appena ristrutturato. Soggiorno con cucina, camera matrimoniale e bagno. Completamente indipendente. Piano terra. Pavimenti in cotto, soffitti in pannelle e cassettoni antichi. Disponibile da subito. **€ 140.000** Rif. 114

Con il "Gruppo Corale S. Cecilia"

Concerto di primavera

Nella insigne Collegiata di Santa Maria Nuova, sabato 23 maggio, con inizio alle ore 19,30 il "Gruppo Corale S. Cecilia", diretto dal M° Alfiero Alunno, ha offerto un singolare Concerto di Primavera seguito con molta attenzione e ripetutamente applaudito dai numerosi intervenuti, soprattutto stranieri residenti nel nostro territorio.

Il Gruppo formato da soprani, contralti, tenori e bassi ha piacevolmente intrattenuto il pubblico con

canti gregoriani e esecuzioni sacre tratte dal repertorio polifonico di P. L. da Palestrina, di C. Monteverdi e di L.G. da Viadana mentre nella seconda parte sono state eseguite con sicurezza e bravura "Laudate Dominum" di A. Vivaldi, "Psallite Deo" di J.S. Bach, "Cantique de Racine" di G. Fauré e "Magnificat" di L. Perosi.

Tra il primo e il secondo tempo si è esibita Jasmine Quintart, musicista e corista nella Cattedrale di San Michele di Bruxelles. Anche a lei il pubblico ha riservato attenzione e calorosi applausi.

Una giovane universitaria pronta ad impegnarsi per i problemi del Comune.

Per il Comune di Cortona fai una croce sul SIMBOLO e SCRIVI

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

BERLUSCONI LUCIDO CONSIGLIERO

Branca Benedetta

Scuole superiori cortonesi a "Notte a Teatro 2009"

Anche quest'anno il 29 aprile abbiamo avuto l'occasione di partecipare all'annuale appuntamento con Notte a Teatro. Il sempre più acclamato successo di questo evento, organizzato dall'Istituto Superiore

tempo.

Come sempre accade, dietro ad un grande successo si cela un enorme lavoro di organizzazione, mesi e mesi di preparazione hanno assorbito energie non soltanto degli artisti, ma hanno visto coinvolti anche alunni che



d'Istruzione "L. Signorelli" ha attirato l'attenzione di un crescente numero di spettatori e partecipanti, tanto da riempire fino all'inverosimile il Teatro Signorelli di Cortona.

Una lunga serie di studenti trasformati in cantanti, musicisti, ballerini e artisti di ogni genere

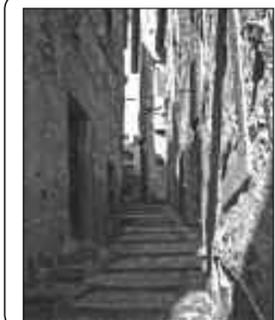
non hanno partecipato direttamente allo spettacolo ma hanno contribuito alla buona riuscita della serata coordinati dall'abile lavoro del prof. Romano Scaramucci.

Lo spirito di collaborazione e la viva volontà di esprimere le proprie passioni sono stati ancora



hanno solcato il palcoscenico intrattenendo gli spettatori con le più disparate forme d'arte: dalla musica classica del pianoforte ai balletti di danza moderna, dai toccanti brani poetici alle cover delle più famose band di ogni

volta i veri protagonisti di Notte a Teatro, che è nata proprio con lo scopo di far incontrare gli alunni di oggi con quelli di ieri, che hanno partecipato come ospiti per trasmettere ai più giovani il messaggio universale



Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via Mazzuoli

a cura di Isabella Bietolini

Si percorre dalla Piazzetta della Legna a Via Maffei.

Il nome deriva da un'illustre famiglia cortonese che ha avuto una nutrita serie di esponenti famosi in più di un'arte.

Cominciamo con Stefano, nella prima metà del '500, esperto di idraulica e allievo del Vagnotti, si occupò anche della bonifica della Val di Chiana; poi Dionisio, agli inizi del '600, ingegnere ed architetto, lavorò a Siena alla costruzione del Palazzo Mediceo; è la volta

poi dei tre figli di Dionisio: Francesco, scultore e autore dell'altare maggiore del Duomo cortonese (1644), Giannantonio e Giuseppe entrambi scultori, il primo a Siena il secondo a Roma. Poi il canonico Ugolino, "rimatore" e nel '700 il medico Francesco Maria, insegnante a Siena.

Una famiglia di artisti e scienziati, quindi, che ha lasciato significative tracce nella storia di Cortona.



della musica.

Uno spettacolo piacevole ed educativo, che contribuisce alla formazione umana e culturale dei ragazzi che tramite le offerte raccolte durante questo evento hanno anche contribuito a sostenere la missione (Sprehe) in Albania istituita e seguita dal parroco cortonese don Giancarlo

Rapaccini.

Chi come noi frequenta l'ultimo anno del Liceo ha vissuto Notte a Teatro fin dal primo anno, quasi sicuramente non lo vivrà più da studente ma ci auguriamo che prosegua ancora per tanti anni... e noi saremo lì da spettatori.

Sara Calamitosi
Irene Scaramucci

Presentata la guida Trekking della campagna cortonese

Il 15 maggio 2009 alle ore 21.15, presso il Circolo ARCI Montecchio di Cortona (AR), è stata presentata "Antichi Orizzonti 2, Guida Trekking nella campagna cortonese".

Sono intervenuti: Angelo Maria Cardone per la Provincia di Arezzo, Paolo Giulierini per il Comune di Cortona, Ilaria Ricci Margherita Andiloro e Albano Ricci come curatori.

Su questi percorsi, che uniscono il presente e il passato, il Comune di Cortona e la Provincia di Arezzo hanno voluto dedicare due volumi dal titolo "Antichi Orizzonti". Il primo del 2007 raccontava i percorsi trekking della montagna cortonese, questo, edito ad autunno del 2008, racconta i percorsi trekking della campagna cortonese. Tutte e due le edizioni constano di due parti: una narrativa che spiega i percorsi, ne racconta aneddoti e ricchezze, un'altra è la mappa vera e propria da seguire per chi voglia intraprenderli.

Tra i partner del progetto, oltre gli editori istituzionali citati: AION Cultura, il MAEC, l'AMAT - Associazione Musei Archeologici Toscani, AmorePsiche e la Cassa di Risparmio di Pisa, Lucca e Pistoia. A Montecchio c'è stata tanta gente, che è rimasta attenta per tutta la chiacchierata, alternata da immagini dei percorsi descritti. Alla fine il Circolo Arci ha offerto un piccolo buffet. Questo Circolo è molto attivo: promuove di tanto in tanto trekking reali nelle nostre zone, organizza gite (il 17 maggio sono stati alle Cinque Terre), ospita riunioni di gruppi formali o informali, si è attrezzato con una grande cucina per consentire l'organizzazione di cene e feste ed è un



punto focale della vita di questa frazione cresciuta notevolmente negli ultimi anni.

Milva Tremori, presidente del Circolo, ha ospitato l'evento con grande entusiasmo dimostrando che, quando la cultura si sposa con il territorio, interesse e attenzione si manifestano con passione e spontaneità.

Anzi riuscire a promuovere simili incontri nei circoli e sale civiche della zona è un proposito su cui riflettere, perché il nostro territorio è vivo, ricco di bellezze naturali e storico-artistiche. Se uno volesse percorrerlo scoprirebbe una varietà paesaggistica e di storie infinita... Inoltre si meraviglierebbe di come i suoi abitanti lo curano: ogni coltivazione, vigneto o uliveto è un giardino. Se il territorio è tenuto bene vuol dire che ci sono uomini che lo amano e lo vivono con grande dignità, trasmettendo un forte senso di appartenenza e di cultura sociale che si radica nel passato. Queste forte radici sono essenziali, anzi vitali, per non venire sballati qua e là specialmente nei periodi di burrasca, come quello che stiamo attraversando. Albano Ricci

Presentato il libro di Albertina Mirri

Sabato 9 maggio presso la "Sala Pavolini" a Cortona, è stato presentato il libro "Ammettiamo che... 1913", di Albertina Mirri. A illustrare il significato, sono intervenuti il prof. Sergio Angori, l'assessore alla cultura Walter Checcharelli e il prof. Claudio Santori, autore per altro di una interessante introduzione al libro, edito da Calosci.

Cortonese di nascita e fiorentina di adozione, Albertina Mirri ha al suo attivo una collaborazione con il regista Corrado Pavolini per la riduzione e l'adattamento scenico di alcune opere ed è stata insignita di riconoscimenti di prestigio, tra i quali il premio letterario Puglia Duemila (1987), e il premio letterario Arcangioli di Firenze (1987), entrambi nella sezione racconti.

"Ammettiamo che...1913" racconta la Storia attraverso le storie e fa della vita di Sandro e Giacomo, i due protagonisti, amici

ma di idee politiche opposte, il filo rosso per descrivere il contesto dell'Italia dei Primi del Novecento. Romanzo storico, in quanto narra le vicende di Sandro e Giacomo, sullo sfondo del Patto Gentiloni e della vittoria di Giolitti alle elezioni (1913); romanzo-verità, in quanto descrive le sofferenze e le gioie dei due amici e di quanti che ruotano intorno ad essi, il libro assume tratti di poesia nella contemplazione del paesaggio che la Mirri tratteggia con delicatezza. Dalla pena dell'autrice nasce una cornice di notevole agilità, dove i personaggi principali si muovono tra le crisi e le riconciliazioni nel segno ora dell'utopia, ora della concretezza, ma sempre nella convinzione di poter contare l'uno sull'altro. L'immagine che la Mirri consegna ai lettori è quella di una città, Cortona, che sa trovare in se stessa e nel proprio passato i valori sui quali costruire il proprio presente ed il proprio futuro.

Elena Valli

Dall'Etruria del 1902

Una rubrica che sarà curata da Nicola Caldarone

E' una preziosa pubblicazione, o meglio si tratta di una raccolta di articoli di giornali realizzata dal Comm.

Ezio Cosatti, primo Direttore dell'Etruria dal Gennaio al Dicembre del 1902. E' stata donata al Giornale dall'antiquario Paolo Castellani rispettando il desiderio dell'autore che così scriveva nella introduzione: "Regalando questo libro ad un fanciullo, ad una signorina o a un giovane, si contribuirà ad imprimere alla loro vita quella direzione d'ordine che conduce alla buona riuscita". E l'Etruria di oggi tenterà di adeguarsi, pubblicando tutti quegli articoli, presenti nella raccolta, che possano contribuire a trasferire nella realtà l'auspicio di Ezio Cosatti.

L'articolo che viene pubblicato in questo numero ha per titolo "Dieci anni dopo" e mira a chiarire lo spirito che allora animava il nostro Giornale, uno spirito che, mutatis mutandis, accompagna ancora oggi la vita del giornale nel terzo millennio.

Entrando l'"Etruria" nell'undicesimo anno di vita possiamo con certa compiacenza rimpiangere il passato e guardare con serenità l'avvenire sicuri che i nostri egregi abbonati e lettori continueranno a concederci il loro cortese appoggio e conformarci la loro benevolenza. Esordiamo con un programma liberale informato più che a politica generale - compito questo dei grandi giornali - a sentimento altissimo verso il nostro paese natale, felici di poter cooperare, nei limiti delle nostre forze, al suo sviluppo ed al suo progresso, e di qui la nostra politica se tale può chiamarsi, fu tutta municipale, dacché era nell'ambito di Cortona e del suo territorio che ci sentivamo chiamati ad esercitare il nostro mandato di giornalisti coscienti e onesti.

Imparziali con tutti, a nessuno venduti mai, e questo è il nostro vanto maggiore, lodammo laddove

c'era da lodare non guardando a persone e quindi senza suggestioni di simpatie e antipatie, e così nel biasimo fummo cauti sempre, perché ci sembrò più onesto e più rispondente a scopo educativo, segnalare certi fatti, di quello che aizzare l'opinione pubblica verso un individuo o una casta...

Cessino in nome di questa terra baciata dal sorriso di Dio le gare infelice, gli attriti sterili e puerili ed i nostri maggiori aggregati in comunione d'interessi vedano di provvedere alla comune bisogna impiantando una qualunque industria che senza perdita del loro denaro, dia da vivere al nostro popolo, sollevi la classe degli operai oppressa, più che dai balzelli del fisco, dalla mancanza di lavoro per buona parte dell'anno.

Un'industria che potrebbe dare lucro e guadagno è quella della villeggiatura estiva, che qui si riguarda sempre con troppo puerile leggerezza, mentre tanti paeselli, con doni naturali minori del nostro, ne hanno fatta come il loro fulcro principale di guadagno e la sfruttano a profitto di tutta la popolazione. Su questo argomento abbiamo trattato e ribattuto e non possiamo astenerci dal tornarci ancora, perché ci sembra ignavia assoluta con comprendere come lo sviluppo della villeggiatura estiva non rechi vantaggio soltanto ai proprietari dei villani, ma a tutta la classe degli esercenti.

Riusciremo a chiamare i forestieri quando i proprietari di ville, esercenti e Municipio sapranno provvedere ad alcune indispensabili necessità, tante e tante volte accennate. I primi (i proprietari di ville) a cedere i locali a prezzi modici e a tenerli con decenza, i secondi (i commercianti) a smerciare i generi di prima qualità e a prezzi convenienti e l'ultimo (l'Amministrazione) a provvedere alla promozione e alle manifestazioni ricreative e artistiche che accompagnano con serenità le vacanze dei forestieri". Ezio Cosatti

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

A TORINO BORGHIESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore CLAUDIO TEDESCHI
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 45468600 - Fax 06 39738771
E-mail: luciano.jucarlino@pagine.net - www.pagine.net

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

L'articolo 1 della Costituzione

L'articolo 1 della Costituzione italiana è celebre e bello: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Ci furono grandi discussioni su questo articolo. Palmiro Togliatti avrebbero voluto: "L'Italia è Repubblica dei lavoratori" ma la DC si oppose, quella versione aveva un valore ideologico inequivocabile che disturbava la parte moderata dell'Assemblea. Fu Amintore Fanfani che con il suo articolo come lo co-

dove ogni valle e ogni cima ha un nome di famiglia, dove, a scavare colline, ci si accorge che sono tombe sulle quali noi siamo cresciuti, senza che mai si sia rotto nei millenni il filo della parentela con quei sepoltri". Gli risponde Pancrazi: "Allora, nasce dentro di noi come un intenerimento e si sente allora, come non mai, di volere bene, ma molto bene all'Italia".

Pancrazi rivide la Costituzione ma non fu un Costituente, l'unico cortonese, anche se eletto nel collegio di Genova, fu Vannuccio Faralli, Calamandrei è stato uno



Enrico De Nicola firma la Costituzione

noschiama. "Repubblica fondata sul lavoro" pur restando una definizione di grande valore morale, era formula insieme più neutra e ideale rispetto a "Repubblica dei lavoratori" e alla fine fu gradita a tutte le forze politiche.

Prima della promulgazione, il 27 dicembre 1947, la Costituzione ebbe anche una revisione linguistica, su suggerimento di Piero Calamandrei fu affidata a Pietro Pancrazi. Egli non fece molte correzioni, la Costituzione nacque già come testo di esemplare limpidezza, un capolavoro della lingua italiana moderna. Fra le altre consigliò un'integrazione all'articolo 1, l'inserimento dell'indeterminativo "UNA". Si deve pensare allora che Fanfani l'avesse pensato come "L'Italia è Repubblica democratica..." Pancrazi propose "UNA Repubblica" che ha in effetti una compiutezza di senso e di stile maggiore e che rende l'enunciato più potente. Noi sappiamo che la correzione fu accolta.

Si verificò così una curiosa circostanza, che l'articolo 1 della Costituzione italiana fu ideato da un aretino e corretto da un cortonese.

Nell'introduzione alla Costituzione pubblicata dalla Utet Tullio De Mauro ripercorre la vicenda linguistica della nostra Carta, fa un'analisi del vocabolario, scopre che essa contiene 9369 parole che sono le occorrenze, cioè le ripetizioni, di 1357 lemmi e di questi 1002 appartengono al patrimonio linguistico di base degli italiani. La Legge fondamentale dello Stato doveva essere comprensibile a tutti. L'onestà morale dei padri Costituenti è testimoniata anche da questo impegno alla chiarezza più cristallina.

In una lettera, Piero Calamandrei scrive al grande amico Pietro Pancrazi: "Questa nostra terra,

degl artefici e degli esegiti principali della Costituzione.

Il 2 giugno si festeggia la Repubblica, mi piace ricordare questi tre grandi uomini che hanno amato molto l'Italia.

Alvaro Ceccarelli

Presente il Ministro per il Commercio Estero e lo Sviluppo Economico del paese asiatico Mrs Rita Lau

Una delegazione di Hong Kong ospite a Cortona

Nei giorni 14 e 15 maggio 2009, il Ministro per il Commercio e lo Sviluppo Economico della Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong, Rita Lau, è stato ospite nella nostra città.

L'iniziativa è stata promossa dalla Regione Toscana, dal Governo della Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong, dal Comune di Cortona e dal Marco Polo Group

La presenza della signora Lau è il risultato dell'azione di stimolo della Marco Polo Society, gruppo nato dietro iniziativa del Consolato Generale Italiano a Hong Kong, con il supporto dell'Ambasciata Italiana di Pechino, e che raggruppa personalità influenti che a vario titolo hanno interesse per l'Italia - per ragioni di affari, o perché amano la nostra cultura, la nostra gastronomia, la nostra moda, il nostro calcio, o sono interessati alla nostra tecnologia.

La scelta è caduta sulla Toscana e su Cortona in particolare quale sede privilegiata per gli incontri poiché già da qualche anno il Consolato Generale Italiano di Hong Kong sta promuovendo eventi in coordinamento con le autorità regionali e sta avviando un percorso di collaborazione che si sta rivelando molto interessante.

Il programma 2009 del Gruppo Storico di Cortona Medioevo in Piazza

Venerdì 15 Maggio 2009 alle ore 21,15 in Piazza della Repubblica hanno avuto inizio le tradizionali rievocazioni della Giostra dell'Archidado, il torneo che fu disputato per la prima volta il 7 Gennaio 1397 per festeggiare il matrimonio fra Francesco Casali e Antonia Salimbeni.

La giostra viene rievocata ogni anno dal 1995 e prevede l'uso della balestra piccola per scagliare la freccia, o verretta, su un bersaglio fisso, costituito da un grosso dado cerchiato.

I balestrieri vincitori ricevono in dono la "verretta d'oro". Alla Colata dei Ceri, che si è svolta Venerdì in Piazza della Repubblica, in conformità a quanto indicato dallo Statuto di Cortona del 1325, è seguita la consegna di Armi e Bandiere a dodici Armeggiatori.

Quindi, alle ore 22,00, presso la Chiesa di S. Domenico, la "Compagnia del Cilindro" con la regia di Alfiero Alunno, ha portato in scena il "Bruscello di S. Margherita".

Sabato alle ore 16 un corteo storico-religioso ha sfilato dalla cattedrale fino a Piazza della Repubblica per la tratta delle verrette.

Quindi, presso il santuario di S. Margherita ha avuto luogo l'Offerta dei Ceri alla Santa e la celebrazione eucaristica. Domenica 17 il programma ha contemplato varie celebrazioni in onore di Santa Margherita, la penitente di Laviano canonizzata nel 1728 da Benedetto XIII, il cui culto è stato da sempre talmente sentito che il Consiglio dei Cento deliberava in proposito; in prossimità delle feste di S. Margherita e di S. Marco, il Vicario eleggeva tre responsabili addetti a fissare il peso della cera da offrire ed ogni masseria rurale devolveva 6 denari per S. Marco e 4 per S. Margherita.

Domenica i pellegrini di Laviano-Pozzuolo-Petrignano, arrivati alle 9.30, hanno partecipato alle principali celebrazioni religiose, presiedute dall'autorità ecclesiastica e accompagnate dalla Corale "Zeffirini" e "Santa Cecilia". Ancora una volta, Cortona si è stretta intorno alla sua Santa.

Le iniziative delle rievocazioni storiche proseguiranno con questo calendario: Sabato, 30 maggio ore 21,15 serata medievale con il Giullare e i Quintieri della città di Cortona; Domenica, 31 maggio "Mercato medievale", antichi mestieri; lunedì, 1 giugno ore 21,15 in piazza Signorelli con l'Allegra Brigata rievocazione storica del "Matrimonio tra Francesco Casali e Antonia Salimbeni"; martedì 2 giugno, ore 16 in piazza Signorelli "Giostra dell'Archidado".

Elena Valli



Cortona, piazza Vittorio Emanuele, 1916. (Collezione Mario Parigi)



Cortona, piazza della Repubblica (già Vittorio Emanuele), 2009

maestro dell'arte del cambio delle maschere e Warren Mok, tra i più famosi tenori di Hong Kong.

Andrea Laurenzi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccioli
Rappresentati procuratori
Tel. 0575 62192 - 603373 (Ar)
Lamusta Maria Silvana

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r.l. - via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Associazione Amici della Musica Cortona
Stagione Concertistica 2009
Lunedì 1 Giugno ore 17,30 - Teatro Signorelli Cortona
Concerto dei professori della Michigan State University
"Dal Romanticismo al contemporaneo"
James Forger Sax
Caroline Hartig Clarinetto
Deborah Moriarty Pianoforte
INGRESSO LIBERO

E' festa anche di sera per le "Vie di Camucia"

Venerdì 22 e sabato 23 maggio è tornata con una veste rinnovata la festa del Centro Commerciale Naturale "Vie di Camucia - Cortona". Anziché puntare sul tradizionale appuntamento domenicale, questa volta gli operatori commerciali e le associazioni di categoria, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale e della Camera di Commercio, hanno organizzato un evento nel cuore del fine settimana, dal venerdì al sabato sera, quando la gente è più disponibile ad uscire di casa.

La festa, dal titolo "Camucia in musica", è stata anticipata a venerdì 22 dal concerto in piazza Sergardi della James Thompson Band, ma ha avuto il suo clou sabato 23 maggio, quando c'è stata l'apertura straordinaria dei negozi fino alle ore 23. Questa manifestazione è stata sostenuta da molti eventi di intrattenimento per tutti i gusti, collocati nelle principali aree della città.

E' stata la musica a fare da filo conduttore: quella antica, con le esibizioni di musicisti e sbandierato-

ri del Gruppo Storico; la musica dal vivo, con le live session acustiche negli angoli più suggestivi del centro curate dagli Amici della Musica di Cortona; la musica brasiliana, con il concerto a cura di Andrea Gori in piazza Sergardi; la musica rock, con lo Zac Live Festival presso il Centro omonimo di via della Repubblica. Ma soprattutto, la musica che ha reso famosi alcuni cortonesi in tutta Italia, con il concerto-tributo in piazza Sergardi delle ore 21.15, durante il quale si è esibito Giacomo Salvietti, il giovanissimo cantante reduce dalla trasmissione X-Factor di Rai 2, e due maestri ormai affermati come Alessandro Dei, fisarmonicista, e Claudio Cuseri, batterista.

Nella festa di Camucia non sono mancate mostre, degustazioni, percorsi di gioco e molto altro ancora.

L'Amministrazione Comunale desidera esprimere il proprio apprezzamento per il lavoro di tutti coloro che hanno permesso di realizzare questa edizione di Centro Commerciale Naturale "Vie di Camucia".

MONTECCHIO

Palmira lascia il mestolo

Sul primo foglio del blocco attaccato al muro c'era scritto per promemoria: *14 maggio ore 17,30 grande festa*. Il muro era quello del refettorio della scuola Aldo Capitini di Montecchio e la festa era per Palmira Ravai che andava in pensione. Tutto organizzato in segreto dai compagni di lavoro e da Marco Bassini in particolare: "Palmira, vieni giovedì sera a prendere un documento" le hanno telefonato e Palmira che abita a Monsigliolo, diligente è partita da casa, ha parcheggiato la macchina e quando ha varcato la soglia ha trovato tutti schierati - dalla preside Franca Biagiotti alle insegnanti, dai bidelli alle colleghe della cucina - ad applaudirla. Dopo aver cucinato per tanti anni a generazioni di bambini adesso altre persone che le volevano bene avevano cucinato per lei. C'erano i tavoli apparecchiati, le pizze salate, gli affettati, i dolci, le bibite, ogni ben di Dio e anche una torta col suo nome stampato con la panna. Palmira si è commossa, ha baciato tutti, stretto mani, aveva gli occhi lucidi perché quando si va in pensione ci accorgiamo quanto

importanti siano le persone che abbiamo frequentato e come siano diventate parte di noi. Quando si va in pensione affiorano i ricordi, tutto diventa lieve e tutto necessario e vorremmo portarci dietro ogni volto e l'amicizia ricevuta.

Dal 1974, quando fu assunta nella scuola di S. Pietro a Cegliolo,



oggi, Palmira ha cucinato per i bambini non la cucina elaborata dei cuochi famosi, la cucina delle mamme invece, quella che ci ha nutriti da piccoli e che ha formato per sempre i nostri gusti, che ha costruito in noi il piacere del cibo, le preferenze o le repulsioni indelebili. La vera cucina semplice condita con la generosità della madre che accudisce i figli. Gli scolari di oggi e quelli che lo furono ieri forse non lo sospettano ma devono molto a chi gli ha preparato il pranzo ogni giorno. Anche a tavola, grazie a Palmira e alle sue colleghe, hanno imparato cose importanti per la loro vita futura.

Ho chiesto a Palmira quale fosse il suo cavallo di battaglia, "Le maestre dicono la pasta al sugo" e poi sorridendo ha aggiunto: "ho imparato a farla al Circolo di Monsigliolo per la Festa". È un su-

CAMUCIA

Morgan in concerto

La notizia era nell'aria già da qualche tempo, ma recentemente ne abbiamo avuto l'ufficialità; sabato 11 luglio, Morgan si esibirà in concerto presso il Parco della Piscina Comunale di Camucia nell'ambito dell'Insanamente 2009 Cortona Sound Festival.

Morgan, nome d'arte del cantante Marco Castoldi, è un personaggio che già da molto tempo è entrato a far parte dello starsystem nazionale; il suo nome è balzato alle luci della ribalta prima come leader del gruppo "Bluvertigo", e successivamente con la love-story con l'attrice e produttrice Asia Argento, che lo ha catapultato al centro dell'attenzione del gossip nostrano.

Ma è negli ultimi due anni, con la trasmissione televisiva "X Factor" che Morgan ha raggiunto l'apice della popolarità; su Raidue, in prima serata, Morgan si afferma come cantante, critico ma soprattutto co-

me showman. Inoltre, è grazie alla partecipazione al programma del nostro giovane Giacomo Salvietti, che "X Factor", con il suo personaggio controverso, amato ed odiato da tutti, entra in tutte le case dei cortonesi, trasformando così Morgan in uno dei cantanti più conosciuti dai nostri concittadini.

C'è poi da dire che il cartellone dell'Insanamente Festival prevede le esibizioni di altri "big" molto noti, quali "Frankie Hi Nrg", che non ha bisogno di presentazioni, i "Mokadelik", band che è diventata un nome di riferimento dopo l'exploit avuto con il regista Gabriele Salvatores, "Dente", nuovo fenomeno del panorama cantautorale italiano, e molti altri ancora.

Ma cos'è l'Insanamente Cortona Sound Festival 2009? "Insanamente" è un'Associazione Culturale senza scopi di lucro, costituita da circa 30 giovani, nata intorno all'idea di realizzare un Festival musicale "dal basso".

L'Insanamente Cortona Sound Festival vuole rappresentare un vero momento di incontro, di scambio, di conoscenza, di socialità e di crescita; vuole rispondere alla mancanza di iniziative in ambito locale, finalizzate ed indirizzate prioritariamente ad un pubblico giovanile.

Il Festival è un'iniziativa completamente gratuita così come gratuita è la modalità partecipativa sia a livello organizzativo che gestionale; la partecipazione alle fasi preparatorie oltre che alle serate stesse del Festival è aperta a tutti coloro che vogliono "stare insieme costruendo".

L'Associazione Insanamente ha una spiccata sensibilità nei confronti delle tematiche etico-sociali ed il Festival vede la presenza di stand di enti ed associazioni quali "Emergency", "Amref", "Libera" etc. anche per "sensibilizzare" verso un'attenzione nei confronti della marginalità e dei bisogni.

L'Associazione Insanamente parallelamente al Progetto Festival porta avanti anche una serie di iniziative con le varie realtà presenti nel territorio, così da creare una rete culturale ed offrire un punto di riferimento, lavorando insieme ai giovani, alle istituzioni, alla società civile ed alle attività produttive, con l'ambizioso obiettivo di realizzare un circuito d'eccellenza per la valorizzazione della cultura giovanile in Toscana.

Alvaro Ceccarelli

S.B.

La determinazione di una giovane donna al servizio della collettività.

Per il Comune di Cortona fai una croce sul SIMBOLO e SCRIVI

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

BERLUSCONI PER LUCIO CONSIGLIO

Scotto Valentina



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

12 MAGGIO - MONTE SAN SAVINO

Due anziani coniugi aretini, di 66 e 67 anni, mentre viaggiavano sulla E78 in direzione Arezzo, a bordo di una Fiat 600, a circa due chilometri dall'uscita Alberoro, sono stati tamponati da una Golf Wolkswagen condotta da una trentenne di origine albanese. Nell'impatto entrambe le vetture sono carambolate fuori strada finendo la loro corsa con un volo in un campo tre metri sottostante la sede stradale. L'uomo alla guida della seicento ha subito un grave trauma toracico, ed è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Le Scotte di Siena. Mentre le due donne sono state accompagnate dal 118 al San Donato di Arezzo.

13 MAGGIO - CORTONA

Aveva rubato da una macchina operatrice 60 litri di gasolio ma la sua impunità è durata poche ore. Nei guai un 28enne che approfittando dell'oscurità della notte aveva "succhiato" il carburante da un escavatore parcheggiato in un cantiere. Ricevuta la denuncia i carabinieri della Compagnia di Cortona hanno immediatamente avviato le indagini che hanno consentito di risalire al giovane. Per lui è scattata la denuncia per furto aggravato.

14 MAGGIO - AREZZO

Un'anziana signora è stata truffata da una giovane di circa 30 anni. La novantenne all'ora di pranzo, si è trovata all'improvviso nel cucinotto una giovane che approfittando della chiave lasciata nella toppa della porta. E alla richiesta di chi fosse e perché fosse in casa, l'intrusa le ha risposto di essere un'amica di una vicina. L'anziana, tranquillizzata, l'ha poi fatta accomodare offrendole addirittura del vino; ma nonostante l'ospitalità della signora, di lì a poco la giovane si è allontanata frettolosamente. A quel punto la novantenne si è accorta dell'ammancio di denaro e di alcuni oggetti di valore sottratti dai cassetti della camera da letto. Gli agenti intervenuti sul posto non escludono che la giovane abbia agito con un complice.

15 MAGGIO - AREZZO

Un orafino aretino è stato rapinato questo da due giovani. L'orafino stava viaggiando a bordo della vettura quando è stato affiancato da una moto con a bordo due giovani che hanno iniziato ad offenderlo costringendolo a fermarsi. L'automobilista credendo che si trattasse di una banale lite per motivi di traffico ha rallentato fino a fermare il veicolo ed è stato a quel punto che uno dei due malviventi ha spaccato il finestrino prelevando la borsa contenente monili d'oro e preziosi e poi si sono dati alla fuga.

21 MAGGIO - MONTE SANSAVINO

Un traffico di animali anche via internet è costato a una coppia di Monte San Savino la denuncia per maltrattamenti. Sono stati i carabinieri del Nas di Firenze, nel corso di un'operazione condotta con i militari di Monte San Savino e il Servizio Veterinario della Asl aretina a denunciare un uomo e una donna, B.M. di 38 anni, e A.R. di 31 anni. Tre i mesi di indagini, terminati con la perquisizione nell'abitazione di B.M. a Monte San Savino. Sei i cuccioli di cane razza Chihuahua, di età inferiore ai tre mesi, trovati in un box in legno, allestito in una stanza della casa. I cuccioli giunti nottetempo dalla Slovacchia rinchiusi nel bagagliaio di un'autovettura condotta da A.R. stavano per essere venduti. Dai 700 ai 1000 gli euro richiesti in base al colore e alla taglia. Oltre 1300 km del viaggio che ha sottoposto i cuccioli a un prolungato stress. I cuccioli sono stati sequestrati e affidati in custodia giudiziaria ad un canile della Provincia di Arezzo e sottoposti alle cure sanitarie del caso.

22 MAGGIO - AREZZO

Si è introdotto all'interno del negozio "Affari d'oro" di via Trento Trieste ed ha spruzzato lo spray urticante addosso alla proprietaria costringendola ad aprire la cassaforte. Così un malvivente ha messo a segno la rapina prelevando 100 grammi d'oro, circa 8mila euro in contanti e un chilo d'argento. L'uomo ha agito a volto scoperto e prelevata larefurtiva, si è dato alla fuga probabilmente con l'aiuto di un complice che lo attendeva fuori dal negozio. Subito dopo la rapina, la proprietaria una ragazza di 38 anni all'ottavo mese di gravidanza ha accusato un malore. La giovane è stata soccorsa dal personale del 118 e trasferita all'ospedale San Donato di Arezzo dove adesso è ricoverata. Sul posto sono intervenute le volanti della Squadra Mobile aretina che hanno avviato le indagini per rintracciare i due rapinatori.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!
Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!
Vieni a trovarci, non te ne pentirai!
Dove?
Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia

TORTA

CORTONA

Novità della Pasticceria Luciano Vannelli



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA

Dopo tanti anni di lunga attesa

Riqualficazione di via Gino Severini

Un nuovo look per via Gino Severini, così come era stato promesso dall'amministrazione comunale di Cortona, il ripristino del marciapiede lungo tutto il tratto di strada abitato, l'asfalto nuovo e la chiusura dei canali di scolo delle acque chiare. Inoltre sono state aggiunte anche delle innovazioni in corso d'opera, piccole luci incassate nel muro per meglio illuminare il marciapiede, rendendo più sicuro il pedone nelle ore notturne durante il suo tragitto e la predisposizione per l'interramento dei fili dell'alta

antiche e si sono costruiti complessi residenziali importanti che ne fanno una specie di quartiere fuori le mura di un certo pregio. Inoltre con strutture ricettive come, l'Oasi, Casa Betania e i piccoli agriturismi sparsi nelle vicinanze è divenuta un'area di passaggio pedonale per molti turisti che salgono al centro. Mi auguro che questo tipo di operazione venga fatta anche in altre aree del centro che ne hanno bisogno con un'attenzione particolare al traffico, oggi divenuto insostenibile e pericoloso per questa tipologia di strade.

Daniele Brocchi



tensione per eliminare i pali di cemento, metodi di elettrificazione ormai obsoleti e antiestetici.

Credevo che la riqualficazione della strada sia stato un atto importante non solo verso i cittadini che vi abitano ma anche per il quartiere stesso che possiede una storia non meno importante di altre zone cortonesi.

Infatti Via Gino Severini, la vera Via G. Severini, quella che va dall'incrocio della "Gil" a scendere è una delle più antiche strade di accesso alla città che collegandosi con via della Contesse portava dritta davanti all'antica porta S. Domenico, scomparsa nel 500.

Ancora oggi, di epoca più recente, si possono ammirare edificazioni importanti, tra le più note l'Oasi Neumann e il Palazzone a pochi metri in linea d'area circondate da abitazioni private di notevole pregio.

Tornando al tratto di strada interessato, già verso la fine del 1500 si ha notizia di fabbricati lungo quest'asse, testimonianza dalla mappa della città stilata da Pietro da Cortona. Intorno al 1700, come già sostenuto da alcuni storici del territorio, doveva esserci un insediamento ebraico, composto da diversi nuclei familiari. Oggi questa tesi è stata confermata da alcuni rinvenimenti nelle abitazioni al civico 109 e 113, durante i lavori di ristrutturazione dove sono comparse delle lapidi con lettere dell'alfabeto ebraico e la stessa datazione; 1723, forse l'anno d'insediamento di queste famiglie nella zona. Sempre al 113 come è già stato scritto in passato su questo giornale, la presenza, intorno alla fine del 1800 di un'osteria o stazione di sosta per i viandanti che entravano e uscivano dalla città, ancora presenti il segno dei vecchi portali d'ingresso ad arco costituiti da grandi pietre.

Scendendo poi, verso la fine del tratto abitato, all'incrocio con la nuova via Giovanni XXIII come non ricordare la piccola casetta che si trova sulla sinistra dove nacque il pittore Gino Severini a cui è intitolata la stessa strada.

Oggi questa via è molto più caotica, dagli anni 60 in poi si sono costruite abitazioni colmando gli spazi vuoti tra le strutture

La Storia siamo noi

Una pregevole operazione didattica della scuola Primaria "Mattia Moneti" di Pergo Il Circolo di Cortona, classe 5

Prendere coscienza delle radici del territorio in cui si è nati e cresciuti è opera meritoria e più ancora se questa consapevolezza viene trasferita all'interno delle attività didattiche della Scuola primaria.

sandra Valdarnini, animatrice appassionata del progetto - è nato un po' per caso e un po' dai bisogni di raccogliere il materiale prodotto nel corso dell'anno per fare uscire allo scoperto il lavoro sommerso che viene svolto all'interno



La pubblicazione realizzata dalla Scuola elementare del secondo circolo didattico di Pergo dal titolo "La storia siamo noi" rientra in questo disegno e l'operazione è stata di tale rilevanza da suscitare l'apprezzamento dell'Amministrazione Comunale di Cortona che ha provveduto a curarne la stampa.

"Questo libro- si legge nella Prefazione, redatta dall'ins. Ales-

di una classe e con l'idea che possa essere utile ad altri bambini o a chiunque voglia avvicinarsi al mondo degli Etruschi in maniera estremamente semplice".

Già Gli Etruschi! E di questi infatti che si parla nella pubblicazione con una indagine seria e rigorosa sugli aspetti più significativi del loro mondo, di quel mondo che gli stessi ragazzi della 5° hanno poi trasferito sulle pareti della loro aula con disegni che verranno presentati al pubblico e alle autorità in maniera ufficiale il 30 maggio prossimo.



Così il libro che racconta le origini di questo popolo e la sua storia, la formazione delle città, e poi ancora l'organizzazione militare, la religione il commercio, il ruolo della donna, l'agricoltura, l'alimentazione... con una indagine seria e approfondita, sorretta da autorevoli testimonianze del mondo antico, è impreziosito da illustrazioni di fotografie sulla città di Cortona e del suo territorio ma soprattutto da quelle immagini sottratte alle pitture di tombe famose e realizzate a tempera nelle pareti dell'aula con fedeltà e bravura dai ragazzi della quinta.

Il libro, passato al vaglio della competenza del Conservatore del MAEC, il dott. Paolo Giulierini, ha ricevuto l'imprimatur del sindaco, Andrea Vignini, dell'assessore alla P.I. Gabriele Viti e del Dirigente scolastico la prof.ssa Franca Beletti con opportune, essenziali e dense parole di introduzione. N.C.

CAMUCIA

Centro di Aggregazione Sociale

Designate le cariche per il prossimo triennio

Nella prima seduta del nuovo consiglio direttivo del Centro di aggregazione sociale di Camucia, all'unanimità, sono state designate tutte le cariche interne che guideranno il centro nel prossimo triennio (2009-2011).

Alla presidenza è stato confermato Ivan Landi.

Alla vice-presidenza è stata chiamata la sig.ra Maria Grazia

cassiere Elio Sabatini.

Sono state tra l'altro assegnate responsabilità specifiche in modo da rendere più partecipato il consiglio stesso: al settore cucina è stata designata la sig.ra Rosa Schiarri, al settore sociale Rinaldo Vannucci, al settore culturale e ricreativo sono stati chiamati Rolando Cangeloni, Enzo Apolli e Armando Lungbini, per il settore bar: Giovanni Postiferi e Pietro Castellani, al settore tesse-



Morini, alla funzione di segretario è stato confermato Danilo Sestini, che tra l'altro sarà coadiuvato da Benito Torello.

Quale amministratrice è stata designata la sig.ra Alberta Aldenghi e

ramento: Enzo Apolli, responsabile del settore ricreativo- ballo sono stati chiamati: Ugo Zacchei, Marino Chiaraboli, Omero Regi, Rino Tiezzi e la sig.ra Maria Grazia Morini, per il settore vacanze marine: Danilo Sestini ed Ivan Landi.



FIOCCO ROSA
Benedetta Briganti

Il Gruppo Corale S.Cecilia e il direttore Alfiero Alunno partecipano alla gioia della loro cantante solista SARA CHERUBINI per la nascita della piccola BENEDETTA.

Alla mamma, al papà MARCO BRIGANTI e alla sorellina CATERINA vanno le più vive felicitazioni per il lieto evento.

Per i problemi di Cortona, l'impegno concreto di un imprenditore autonomo.

Per il Comune di Cortona fai una croce sul SIMBOLO e SCRIVI

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

BERLUSCONI

LUCIO CONSIGLIO

Vanni Bruno

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Luce - aria: finalmente!

Una importante operazione chirurgica è stata portata a termine sulle piante del Pozzo Tondo. Il drastico intervento di potatura ha ridato aria, luce alla cisterna e visibilità al gruppo di casette e tetti suggestivi del quartiere di San Marco.

Il Poggio è lì, di sopra e attende anch'esso un'opera di maquillage che potrebbe consistere in un percorso terrazzato dove i giochi dei bambini e il relax delle famiglie fosse contemporaneamente possibile. Va da sé che quelle piante, con rami ormai più alti delle finestre alte dei palazzi circostanti, hanno bisogno di una grossa cura di alleggerimento e di abbassamento, perché è anche impugnable impedire la vista del lago Trasimeno e togliere ossigeno agli abitanti e alle loro simpatiche autonome decorazioni floreali. Va da sé poi che si potrà e si dovrà impedire l'occupazione della scalinata realizzando un piccolo parcheggio fuori di porta Montanina dove l'unico degrado ambientale è il perenne abbandono delle terrazze sovrastanti. Chiudiamo questo pezzo immaginando che i grossi lavori effettuati sul Parterre non avranno impedito di affrontare il problema della godibilità visiva della vallata con sfoltimento di arbusti di risolta cresciuti nella scarpata su terreni di pubblica e privata proprietà. Per adesso ci acconten-



tiamo di quanto è stato realizzato ma nel futuro torneremo alla carica con l'aggiunta della medesima situazione che va da porta Colonia a viale Passerini.

Quel pisciolin del prete

Ogni volta che ci siamo trovati a passare sotto il nuovo parcheggio dello Spirito Santo laddove si ripristinava un muro smontato a causa delle continue piogge abbiamo pensato: "Oh, stà a vedere che quel tubo dove scola acqua di drenaggio rimarrà fuori! Tob, o non è successo così!"

Allora caro ingegnere comunale mica ti possiamo chiamare per ogni cacatina e passare da fissato rompitori di scatole! Non compete a noi il controllo sul decoro del territorio e non compete a noi segnalare un "pisciolino" ribelle o la presenza di ortica sulle panchine di via del Salvatore o il disagio continuo per strade comunali interrotte e ripristinate da ditte che eseguono i lavori con estrema comodità per rimuovere una frana mentre altre ditte, quelle che "portano" il metano, operano con la dovuta tempestività.

Noi crediamo che la macchina comunale debba essere ben oliata quando si verificano particolari circostanze quali una celebrazione o una causa accidentale perché i cittadini riescono ad accettare il disagio come qualcosa di dovuto per la vivitas. Il loro contributo non deve però scivolare nel martirio quotidiano.

Ristorante Monti del Parterre



Aperto tutto l'anno a pranzo e a cena, un ambiente esclusivo inserito in un parco del 1800. Per prenotazioni: tel. 0575/60.37.10



Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39/13

52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08



di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

In vista delle elezioni amministrative

Mercatale con la sua realtà e i suoi problemi sul tavolo dei prossimi Amministratori

Mancano pochi giorni al rinnovo delle cariche amministrative e Mercatale e la valle tornano di nuovo a sperare. Sperare in che cosa? Prima di tutto nella cessazione di quello che molti riconoscono come momento di stasi, se non addirittura di decadenza, riguardo alla crescita locale. Poi, magari, in una ripresa che investa i fattori economici quanto i vari aspetti sociali e urbanistici della frazione.

Cosa possiamo dunque chiedere agli Amministratori, vecchi o nuovi che saranno, e cosa possono essi fare per una sostanziale rinascita del paese? Noi crediamo sia quella di rivolgere costantemente l'occhio vigile sulle problematiche dell'intera Val di Pierle provvedendo in primo luogo a colmare il suo distacco geografico mediante maggiore interesse e opportuni interventi capaci di risparmiarle quella diffusa sensazione di essere un po' la cenerentola fra tutte le altre aree del Comune. Una sensazione esistente non da ora, ma da sempre, e che ritroviamo nelle pagine ingiallite di coloro che, circa un secolo e mezzo fa, scrissero la storia di questa valle, a cominciare dal Millotti fino a Primo Rossi Brunone, il quale, nella sua raccolta di "Memorie" risalente al 1890, dice testualmente che "Le famiglie abitanti a Mercatale oltrepassano le cinquanta e gli abitanti circa trecentocinquanta, solo che il paese non è tanto ben trattato dal comune di Cortona...".

Oggi, avvenuta la grande trasformazione socio-economica, questa lamentela, che nella maggioranza dei casi vuol prescindere dalla colorazione politica, rimane tuttavia attuale in quanto lo sviluppo della frazione non è ritenuto al passo con quello delle altre. Ciò che più duole e impensierisce è la scarsa presenza nella zona di aziende artigiano-industriali o di quant'altro sia capace di fermare l'esodo di giovani perciò costretti a trasferirsi o quanto meno obbligati ai sacrifici di una gravosa pendolarità su mezzi propri. Il non aver saputo dare origine ad attività e fonti di reddito sostitutive del notevole impiego nel campo agricolo d'una volta, è motivo di responsabilità che vengono attribuite alla noncuranza delle amministrazioni pubbliche e al conservatorismo di privati, cominciando dai possessori di terreni, che al momento della cessa-

zione mezzadrile non hanno aderito alle richieste di chi voleva acquistare terreni per costruire nuove abitazioni o per impiantarvi delle aziende.

Non ci pare facile addivenire ad una esatta analisi delle cause e delle colpe da cui trae origine la compli-



cata situazione attuale. Obiettivamente la presente realtà ci mostra un Mercatale più che raddoppiato, dagli anni '50 in poi, nella sua consistenza abitabile, ed altresì sostanzialmente trasformato e migliorato nella sua parte antica. Un eccellente piano regolatore ha consentito la nascita di molte case nuove e di vie nuove; la maggior parte delle vecchie abitazioni sono state ristrutturate: il paese, tranne qualche punto di fatiscente abbandono, si presenta piacevole agli occhi di chi ci viene o che lo conosce. Ma quante sono le famiglie e le persone che ci abitano? Interrogativo doloroso perché queste case, queste grandi e belle case sono alcune addirittura chiuse per buona parte dell'anno ed altre che ospitano solo poche persone, massimamente non più giovani in quanto i giovani non ci stanno. Così, di riflesso, lo spopolamento giovanile eccolo investire anche le scuole: la materna, la primaria e la media. Scuole nuove, ben fatte e accoglienti: ma il vuoto di molti banchi tratti sta e preoccupa.

L'economia agricola della valle, che ha avuto floridi momenti con le colture estensive del tabacco, non dà più la ricchezza di quegli anni. Meglio sta andando ora a quegli agricoltori che hanno potuto o saputo trasformare le loro aziende in agriturismi, sempre sperando che la recessione non sia di ostacolo ai soggiorni degli stranieri, con buon sollievo dei nostri commercianti, in

primo luogo alimentaristi. Il settore lavorativo scomparso quasi del tutto dal paese, indubbiamente penalizzandolo, è quello delle botteghe artigiane, un tempo numerose a iniziare dalle falegnamerie, dai calzolari, sarti e parrucchieri: oggi, delle

valle dal rimanente territorio cortonese e la colloca in una zona di confine completamente aperta e legata all'Umbria. Anche le famiglie che costituiscono la popolazione di Mercatale hanno, oggi più che nel passato, la loro provenienza dai limitrofi comuni umbri. L'appartenenza a Cortona è sempre meno sentita e vanno sempre più affermandosi la propensione e gli interessi verso la vicina regione. Ce ne dà conferma anche il semplice fatto che sulla ipotetica cifra di dieci quotidiani richiesti e venduti all'edicola del paese, ben dieci hanno la cronaca di Perugia, ed uno solo, quando va bene, ha quella aretina.

Riteniamo sia essenziale perciò - senza ovviamente disdire la necessaria e produttiva collaborazione con l'attiguo comune di Lisciano - promuovere l'attenzione e l'interesse della popolazione locale verso il suo giuridico contesto di appartenenza sia da renderla gratificata, sensibile e partecipe della realtà cortonese; un avvicinamento con Cortona potrebbe rimuovere il marcato senso di emarginazione e la noncuranza, favorendo in tal modo quella reciproca cooperazione utile e necessaria alla sopravvivenza nonché allo sviluppo del paese. Questo, secondo noi, dovrebbe essere il primo obiettivo dei prossimi Amministratori nei confronti della valle. Se da parte loro ci sarà la volontà, gli strumenti adatti sapranno certo trovarli.

Mario Ruggiu

cinque barberie che ancora ricordiamo, non ne rimane più una. L'odierno artigianato opera solo in rari casi nelle piccole conduzioni familiari, e le poche maggiori aziende esistenti si esplicano, sia di qua che di là dal confine umbro-toscano, prevalentemente nei settori dell'edilizia, metalmeccanico e dei manufatti tessili, apportando un sensibile beneficio occupazionale.

Influente elemento di questa complessa situazione, è la particolarità della separazione orografica che pone un accentuato distacco della

Cortona Scooter Day



Nei giorni 13 e 14 giugno 2009, avrà luogo a Camucia e Cortona lo "Scooter Day", primo motoraduno del suo genere, interamente dedicato agli scooter. La manifestazione è supportata dall'impegno di numerosi commercianti locali, ed è patrocinata dal Comune di Cortona!

Ma perché uno "Scooter day"? Parliamo con uno degli organizzatori che ci spiega come siano molteplici le ragioni che hanno portato alla creazione di questo evento: in primo luogo la volontà di organizzare finalmente una manifestazione che accomuni ed unisca i due centri di Cortona e Camucia; poi, chiaramente, c'è la voglia di fare un bel tour in scooter in posti che tutto il mondo ci invidia; ed ancora, fare festa in tranquillità con della buona musica e dei buoni dischi, tra cui rarità del soul, ed evitare quindi i soliti party rumorosi con musiche che a non tutti piacciono e che qualche volta indispettiscono i residenti delle zone dove le varie manifestazioni hanno luogo; in più, si vuole proporre una cena "alternativa", diversa dalle solite abbuffate; ed infine c'è la voglia di fare una festa dedicata a tutti coloro i quali vorranno unirsi agli scooteristi... se infatti il Tour è riservato agli iscritti, tutto il

resto, dall'aperitivo in poi, è ovviamente aperto a tutti quelli che avranno voglia di passare una bella serata in compagnia. Nel dettaglio, il programma del raduno sarà:

- Ritrovo in tutto relax intorno all'ora di pranzo presso il "Pub Quo Vadis" in via Matteotti a Camucia;
- Iscrizioni e snack di benvenuto offerto dal Comitato dei Commercianti di Via Matteotti;
- Tour del Lago Trasimeno, con sosta alla Cima di Tuoro per una pausa caffè/wc;
- Rientro a Cortona, intorno alle ore 18:00, presso il locale "Parterre" (ex "Casina dei Tigli").

Una volta arrivati al "Parterre", in totale relax avrà luogo un aperitivo, durante il quale si esibirà il noto gruppo Jazz "The Coolfive"; inoltre sempre i "Coolfive" coglieranno l'occasione per presentare al pubblico il loro nuovo cd.

Poi ci sarà una "light dinner", probabilmente stile "finger food", durante la quale Dj Gabriele Rossi, Dj Miss Nancy, ed altri amici Dj, suoneranno la loro bella musica soul.

Dopo cena, verso le 22:00, avrà luogo l'esibizione del mitico "Sam Paglia Trio", nome molto conosciuto ed apprezzato nel circuito di appassionati "mod" e scooteristi.

Ed infine, dopo il concerto di Sam Paglia, di nuovo Dj set.

Particolare di non poco conto è che presentando la ricevuta dell'iscrizione al raduno, che sarà di 10 euro, si potrà soggiornare in una delle attività ricettive convenzionate ad una cifra minima. Beh, una bella idea ed una bella manifestazione, siamo sicuri che tutti gli appassionati e non accorreranno numerosi. E per chi volesse ulteriori informazioni, si possono contattare i seguenti numeri: Gabriele, 335 7061009; Marco, 328 4828960; Parterre, 0575 1650826.

S.B.

VENDO & compro

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CORTONA Fratta, vendo terreno agricolo mq. 8.400. Tel. 055/41.16.28

AFFITTASI appartamento a Camucia zona bella e collinare abitazione piano terra composta da soggiorno, cucina con camino, 2 camere, bagno, ripostiglio e garage. Giardino privato con posto auto, cancello automatico, impianto di irrigazione. Tel. 338/97.36.763 (***)

CAMUCIA zona centrale, affittasi appartamento composto da cucina, 3 camere, sala, 1 bagno e soffitta. Piano 4° servito da ascensore. Tel. 339/77.13.065 (**)

AFFITTASI appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (*)

AFFITTASI garage in Camucia. Tel. 338/48.56.557 (*)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
di Burazzi rag. Michele

RICERCHIAMO, PER NOSTRA FACOLTOSA CLIENTELA, IMMOBILI O TERRENI EDIFICABILI DI AMPIE METRATURE. POSSIBILITA' DI CHIUDERE LE OPERAZIONI IN TEMPI BREVISSIMI

Cortona campagna, con bella vista, abitazione singola con grande zona giorno a piano terra, 3 camere, bagno e terrazzo a piano primo. Mq. 8.000ca di terreno privato ed annesso esterno regolare. **Euro 345.000tratt Rif. T222**

Camucia, in zona collinare e comoda ad ogni servizio, **con bellissimo affaccio sulla valle**, abitazione a secondo ed ultimo piano composta di ingresso, soggiorno, cucina abitabile con caminetto, 3 camere e 2 bagni. Grande balcone con ripostiglio e garage a piano terra. Come nuova. **Prezzo interessante. Rif. T260**

Camucia centralissimo, appartamento a secondo piano di bel palazzo, comodo a tutti i servizi, composto di ampio soggiorno con terrazzo, cucina, 3 grandi camere, ingresso e bagno. Garage privato, ascensore, parti condominiali ristrutturate. **Rif. T250**

Camucia, zona bella e collinare, **abitazione appena ristrutturata** composta di soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Balcone con bella vista panoramica, cantinetta. **Subito disponibile. Rif. T243**

Camucia, ottimo per esser affittato, in zona ottimamente servita, **appartamento a secondo piano**, nuovo, con garage privato. **Ascensore. Euro 85.000 Rif. T212**

Cortona centro, comodo appartamento composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. **Euro 150.000 Rif. T188**

Cortona campagna, antichissima colonia da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. Materiali originali, vista su Cortona, grande viale d'accesso e terreno privati. **Bella. Meno di euro 500/mq Rif. T054**

Camucia, a 5 minuti, **fondi commerciali con grandissima visibilità**. Posti auto e buone finiture. **Varie metrature. Da Euro 1.650/mq + IVA Rif. T119**

Terontola, in bella zona e comoda **zona residenziale**, villetta con 3 camere, soggiorno/cucina e 3 bagni. Grande garage di oltre 35mq. Bell'affaccio e giardino privato. **Interessante e personalizzabile Rif. T149**

Camucia, **abitazione singola** con soggiorno, cucina, garage e legnaia a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Giardino privato. **Subito disponibile. Prezzo davvero interessante. Rif. T078**

Cortona campagna, comoda alla Siena/Perugia, villa di nuova costruzione composta di soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato a piano terra. 3 camere, studio, 1 o 2 bagni e balcone a piano primo. Giardino privato. **Luminosa e spaziosa, allo stato grezzo. Euro 250.000tratt Rif. T152**

VARIE OPPORTUNITA' DI AFFITTI DI APPARTAMENTI ED ABITAZIONI INDIPENDENTI

Se vuoi **vendere o dare in affitto la tua casa**, non esitare, contattaci.

Valuteremo **gratuitamente** l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela,

con grande **discrezione e professionalità**

WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO

CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)

TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

SAN LORENZO

Domenica 17 maggio

Trentuno giovani cresimati

Domenica 17 c.m. si è fatto festa ai nostri 31 giovani che hanno ricevuto la S.Cresima. Il Vescovo nel saluto e nell'Omelia ha sottolineato quanto oggi sia importante vivere il sacramento della Testimonianza cristiana. Con parole toccanti e seguite con attenzione dai giovani e dai presenti, è stato ricordato questo grande valore di annunciare Cristo sull'esempio degli Apostoli: "Andate in...".

E' stata una serata di riflessione e meditazione utile a tutti specialmente ai nostri giovani in cui si tenta di materializzare tutto.

Ringrazio il Vescovo, la catechista Daniela per la preparazione dei ragazzi.

Un grazie particolare alle famiglie per la costanza, per l'aiuto prestato, per il prezioso dono delle Casule e agli uomini per tutti i lavori di prepa-

razione esterni e interni. Ringrazio il Coro che svolge sempre lodevolmente il servizio liturgico del canto, indispensabile per ogni solenne Liturgia.

Ai ragazzi dico non mi lasciate solo, sono lì per Voi. Ricordate gli impegni assunti con la Cresima, non stancatevi di venire alla Vostra Chiesa, è lì anche per voi.

Ai genitori raccomando di ricordare ai propri figli, in una età non facile la presenza domenicale. Dandoci una mano gli uni e gli altri costruiamo la famiglia, saremo di valido aiuto ai giovani che hanno bisogno di buon esempio e di entrare in possesso di questi valori che spesso vengono a mancare.

Non volendo dimenticare nessuno, ringrazio tutti, andiamo avanti nel nome del Signore

don Antonio Garzi

Tanti Geppetti...tanti Pinocchi ...e tanti premi!

Sabato 10 maggio una rappresentanza di insegnanti, bambini e genitori di Terontola, Camucia e Fratta si è gioiosamente recata a Collodi, al Parco di Pinocchio, per ricevere i premi vinti dalle rispettive classi.

Organizzatore del viaggio e responsabile della nostra zona è Orlando Magari, rappresentante della CNA-Pensionati, che con la sezione di Pistoia organizza ormai da otto anni il concorso "Tanti Geppetti... tanti Pinocchi", quest'anno dedicato al tema del risparmio.

Il primo premio è andato alla scuola di Fratta, classe IV, con le insegnanti Oreana Cosci e Paola Calussi, che con i loro alunni hanno fatto un manifesto molto espressivo, costellato di titoli di giornali sulla crisi economica.

Il secondo premio è andato a Camucia, alla classe II delle insegnanti Lucia Frati e Deanna Pecci, con un altorilievo che rappresenta Geppetto e Pinocchio che parlano del risparmio.

Il terzo premio è stato guadagnato dalle classi quarte della scuola di Terontola, con le insegnanti Lucia Materazzi, Ediva Caloni e Mara Jogna Prat, che insieme ai loro alunni hanno preparato una raccolta di lavori che sintetizzano il loro lavoro sul risparmio: la visita alla Banca di Credito Cooperativo Valdichiana di Terontola, il colloquio con il direttore, dott. Barbanera, che ha spiegato il significato di tante parole difficili, come interesse, bancario... ma soprattutto quale funzione svolge la Banca di Credito Cooperativo e come è nata, visto che lo scorso anno ha celebrato i 100 anni di attività.

Il lavoro dei bambini contempla anche il passaggio dalla lira all'euro, un'indagine sul significato che il termine risparmio riveste per le famiglie e cosa invece intendevano i nonni, infatti come testimone è stato intervistato Alvaro Sgaragli, che ha condiviso con le classi tanti ricordi ed emozioni di

quando era piccolo.

Alla gita a Collodi ha partecipato anche Alvaro con la moglie Elda, e sul palco, durante le premiazioni, ha letto alcune poesie: "Il risparmio" e "La mi maestra".

Al Parco di Collodi c'erano tantissime classi: c'era anche la dott.ssa Silvia Corbelli, in quanto una classe della scuola superiore di I grado dell'Istituto Comprensivo di Torrita, di cui è dirigente, ha presentato un brano recitato in dialetto.

Dopo la premiazione è stato proiettato il video preparato da Orlando Magari con il tecnico Caloni, in cui si vede il saluto del dirigente scolastico di Terontola, prof.ssa Franca Biagiotti, quindi i bambini delle classi quarte che intervistano Alvaro Sgaragli; la seconda parte è invece dedicata all'associazione onlus OASI di Arezzo, costituita da un insieme di pensionati che riparano trattori, autobus... e tutto ciò che può essere sistemato e recuperato per una nuova vita in Africa: è sicuramente una bella esperienza, che mantiene giovani perché le persone coinvolte si sentono ancora utili.

Prima del pranzo-offerto a tutti dagli organizzatori - c'è stato il tempo di visitare il Parco di Pinocchio, sempre bellissimo, cercando di portare alla mente i momenti salienti della storia, ma qualcuno degli oltre 500 partecipanti ha trovato anche il tempo di visitare il Giardino di villa Garzoni con la Casa delle Farfalle, che è splendida, arricchita da teche con insetti tropicali e un acquario stupendo.

Per non parlare poi del giardino: una vera sinfonia di colori e profumi, dominata da un'altissima scalinata che nasce da una fontana e scende tra cespugli, aranci, limoni e palme, un vero incanto che scende a cascata e ricopre tutta la collina; se fosse musica sarebbe Koln Concert di Keith Jarrett, con le sue capriole di note.

Dice il Poeta: "...un verde più nuovo dell'erba che il cuore riposa..." ebbene, è proprio vero, dopo essere stati immersi in un

ambiente così la vita sembra proprio più bella.

Poi, nel primo pomeriggio, le premiazioni, con Orlando Magari sul palco insieme ai rappresentanti della CNA di Pistoia e della Toscana: questo concorso costituisce un'importante occasione per far conoscere Collodi e il suo Parco: lo dimostra il fatto che è sponsorizzato dall'UNICEF e ogni anno ci sono nuove cose da vedere.

Quest'anno, ad esempio, davanti all'ingresso del Parco è stato innalzato il Pinocchio più grande del mondo: ben 16 metri di altezza!

Ma per concludere non possiamo dimenticare ciò che lo scrittore Pietro Pancrazi scrisse sulla storia del Burattino: che rappresenta cioè la piccola Italia onesta di re Umberto, le persone oneste che lavorano per guadagnarsi da vivere e che mantengono i loro valori nonostante la miseria e le sopraffazioni.

E a pensarci bene nel burattino ci rispecchiamo un po' tutti, non tanto nel diventare bambino, alla fine, questo è per così dire scontato, ma per tutte le persone che incontra nel suo viaggio verso la maturità, per la saggezza di Geppetto, per la limpida ingenuità con cui Pinocchio guarda il mondo, per tutte le pagine avventurose che ci ha regalato e continua a regalarci.

MJP

Fame Star Academy

Sconosciuti oggi, famosi domani

Trentuno maggio e primo giugno, notti di stelle e stelline. Niente a che vedere con la notte di S.Lorenzo o altri fenomeni astrologici, ma un riferimento più attinente a "star", come quello della Fame Star Academy.

Ci siamo, è il compimento di mesi di lavoro, il risultato di 8000 km in giro per l'Italia, di una trentina di selezioni nelle principali città italiane, l'atto finale che ha visto protagonisti in questo percorso centinaia e centinaia di ragazzi, con tante storie da conoscere e da raccontare.

Sorrisi, ansie, qualche lacrima, speranze, sogni, paure e desideri, che si riassumono nella formula della Margherita d'Oro per chi ambisce a cantare con un microfono, e Scarpette Rosse per chi prova a volare sulle punte.

La sera del 31 maggio, con orario di inizio alle 20.30, saranno 24 i cantanti che si esibiranno presso l'Anfiteatro Romano in Arezzo, cimentandosi in cover o inediti.

Vanno dai 7 ai 26 anni, suddivisi, secondo criteri analogici, in quattro categorie: in tre sono della provincia di Arezzo, mentre Valeria è colei che arriva da più lontano, per l'esattezza da Aosta.

Maria Laura, la più sfortunata: per un problema alle corde vocali ha dovuto alzare bandiera bianca a due settimane dalla finale, per la gioia del "ripescato" Michele, fresco sposo, appena di rientro dal viaggio di nozze e che a breve diventerà papà.

Sono ragazzi normali, qualcuno lavora, la maggior parte studia, alcuni di loro sono alla prima esperienza su un palco, ma tutti, essendosi guadagnati l'appellativo di "finalisti", hanno dimostrato qualche cosa e sono riusciti a regalare un'emozione. Si parla di finalisti, perché alla fine, anche se tutti vincitori, si tratta sempre di un concorso e tra di loro solo uno ritornerà a casa con un sorriso ancor più grande.

Stessa cosa dicasi per Scarpette Rosse, una finale nazionale di danza, che verrà onorata nella sua definizione, con partecipanti provenienti da tutta Italia e che prenderanno d'assalto le strutture alberghiere e ricettive della città.

Una festa: 32 solisti, 19 gruppi, per un totale di circa 150 danzatori che si proporranno sul palco dell'Anfiteatro.

Body o tutù, scarpe a punta o da ginnastica, musica classica o ritmata, ma anche in questo caso, tanta passione, ore di allenamento, con un atteggiamento da professionisti anche se professionisti non sono.

In questo caso l'appuntamento è per il 1 Giugno, sempre con orario di inizio alle 20.30.

Per entrambe le manifestazioni, la difficoltà è proprio questa: riuscire a individuare il talento, cercare di capire il lato speciale di tante persone apparentemente normali.

Un lavoro difficile, quasi quanto quello di chi si esibisce, che ogni anno la struttura organizzativa della "Fame" si incarica di assolvere nel migliore dei modi grazie ad una squadra ormai collaudata, che quest'anno ha visto il contributo e il sostegno della Provincia e del Comune di Arezzo.

A beneficiare di questo spirito collaborativo, l'Associazione Calcit, a cui verrà destinato l'intero ricavato.

A partire dal giorno 22 maggio, comincerà la prevendita, alla quale sarà possibile accedere presentandosi in Via Maffei 47/49 a Cortona, oppure telefonando al 3333534417, o scrivendo a:

famestaracademy@virgilio.it
Il prezzo d'entrata è fissato a 10€.

"Gli sconosciuti di oggi, i famosi di domani": visti i risultati ottenuti in questi ultimi anni, si può certamente definire uno slogan calzante e che ci auguriamo, possa ancora portare tanta fortuna.

Concorso di pittura estemporanea Città di Cortona

Art. 1: È indetta, in occasione del VI Festival di Musica Sacra 2009 la I edizione del concorso di pittura estemporanea "Città di Cortona" aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri

Art. 2: Il concorso consiste nell'esecuzione di un'opera, esclusivamente su tela bianca o con tinteggiatura a fondo unico, la cui tecnica rientri nel campo delle arti figurative (olio, collage, pastello, tempera e acquerello).

Art. 3: Detta opera dovrà essere eseguita fra le ore 10.00 e le ore 16.00 del giorno Domenica 28 giugno.

Art. 4: La timbratura delle tele, dovrà essere effettuata presso il Teatro Signorelli, fra le ore 09 e le ore 11.00 del suddetto giorno.

Art. 5: Ogni artista potrà concorrere con una sola opera.

Art. 6: Il tema da proporre è: "I colori e le forme della fede a Cortona".

Art. 7: Le opere non attinenti al tema del concorso non saranno oggetto di valutazione.

Art. 8: La quota d'iscrizione da versarsi all'atto della timbratura delle tele, è di € 10,00 per spese organizzative.

Art. 9: A tergo dell'opera dovrà essere applicato un talloncino sul quale sono riportati: cognome e nome dell'autore, la firma, nonché il titolo dell'opera.

Art. 10: Le opere saranno giudicate da apposita giuria, altamente qualificata, che deciderà insindacabilmente ed assegnerà i seguenti premi:

1° premio € 700,00
2° premio € 500,00
3° premio € 200,00
4° premio un soggiorno (fine settimana) a Cortona per due persone

5° premio cofanetto contenente i cataloghi del Museo Diocesano e del Maec del valore di euro 100.

6° premio un oggetto di artigianato tipico della città di Cortona

Art. 11: Le prime tre opere, premiate in denaro, rimarranno di proprietà dell'Associazione.

Art. 12: La premiazione avverrà in forma solenne, pubblicamente, alle ore 18.30 del giorno 28 giugno 2009, alla presenza dei giurati e delle autorità locali. Il concorso avrà adeguata pubblicità e promozione nei media locali e regionali.

Art. 13: Le opere saranno esposte nel cortile di Palazzo Casali, fino all'orario di premiazione. Il comitato non assume responsabilità per eventuali guasti, furti o qualsiasi danneggiamento, pur assicurando una scrupolosa custodia delle stesse.

Art. 14: Le opere non premiate potranno essere ritirate, la sera della premiazione. Trascorso il termine dei successivi due giorni, le opere non ritirate resteranno di proprietà dell'Associazione.

Art. 15: In caso di richieste di acquisto di opere non premiate, l'Associazione fornirà il recapito degli autori (se autorizzata), favorendo i contatti diretti.

Art. 16: La partecipazione dell'artista implica l'accettazione piena ed incondizionata delle norme contenute nel presente regolamento. Si richiede l'adesione scritta o per e-mail all'Associazione culturale Cortona Cristiana, info@cortona-cristiana.it

Per informazioni consultare il sito www.cortonacristiana.it oppure chiamare il n. 338/9934878 (Luana Sbrilli)

Il Presidente
Mario Aimi

VERNACOLO

Notizie fresche (2)

Me sembra più se studi e più sen'analfabèti, en c'è più 'n pel de rispetto a la persona, en se pu' campè cusì da l'odio acechèti, aquistèmo 'n po' d'umiltà ch'è la cosa bona.

Tu l'altra pègena c'è stèta na rapina, un camiuincino che trasportèa i valori, co' 'na ruspa l'han blocchèto de mattina, col mitra spianèto l'han fatti saltè' fori.

La pulizia dà la caccia ale dunnine, voglion cavè' da le vie 'sto suddiciume, che 'n bella vista fan vedè' le mutandine, e de notte se metton propio sott' al lume.

Sono scese 'n piazza le donne del rione, è 'na virgogna che nissun fa gnente, el sindaco dice: Va risolta 'sta quistione, co' 'sto traffico ce sirà un incidente.

Questa è 'na notizia corta e pichjina, en Siciglia 'n po' de neri son sbarchèti, s'erion trucchèti co' 'n po' de farina, ma un puliziotto vispo l'ha arestèti.

'N pochi sono afondèti col barcone, l'han altrovei tul mère a galleggère, la scusa è che la natura fa la silizione, soltanto i più rubusti deveno campère.

(Continua)

Bruno Gnerucci



PELLEGRINI
GIOCATTOLE

Piazzale Europa 11
Camucia - davanti all'U.S.L.
Zona Eurospar
Tel. 0575 613708

Un donatore tira l'altro

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai. Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
900-836043
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



(giullarideipazzi@botmail.it)

Sono qui seduto davanti al mio computer e sento nell'aria una dolce musica. È un pezzo di Chopin, il grande compositore e pianista polacco. Sto ascoltando un disco di vinile che sta girando elegantemente all'interno del giradischi. Deve essere un LP su cui sono state incise "Polinaise" e "Mazurche". Adesso sento cantare nell'aria la fenomenale "Polinaise numero 6, L'eroica", forse la conoscete ed è difficile che essa vi annoi, anche sentendola all'infinito.

Ma la parola chiave del mio scritto non è, cosa straordinaria, "Chopin"; e non è, cosa strana, neanche "Polinaise". La parola su cui mi voglio concentrare è "LP". Non è infatti un CD (Compact Disc) quello che sto ascoltando, ma è proprio un LP (Long Playing). Io non sono un esperto del vinile e mi limito a cercare soltanto di esprimere delle umili opinioni da appassionato ascoltatore e non da conoscitore.

La cosa che mi lascia più stupefatto del vinile è la sua grande naturalezza, la sua grande spontaneità. Ascoltando un disco del genere mi sembra quasi di udire musica dal vivo. Non sento in questo quell'artificialità presente nel "Compact Disc" in cui ci si accorge benissimo che la melodia è stata rimaneggiata interamente al computer. È probabile che anche nell'LP, in passato, ci fossero delle successive modifiche alla registrazione, ma sicuramente esse non erano incisive quanto quelle degli odierni CD. Le stonature infatti spesso si sentono e gli errori così ugualmente, ma è bello che si sentano, dico, poiché significa che allora quella musica è

LP, CD, VHS, DVD

Uno sguardo dal passato al presente e dal presente al passato

vera e che è vero l'esecutore. Non è il computer il protagonista, ma è l'uomo, mentre più si va avanti più pare che l'uomo perda il suo centro a favore invece della tecnologia che sembra sopravvivere delle volte con buoni propositi, delle volte con cattivi. Il disco di vinile mantiene quindi quella caratteristica umana dell'"errore" e della veridicità spontanea; il CD invece è un po' il paladino della "giustizia tecnologica" in cui tutto deve essere perfetto a livello tecnico, ma anche completamente imperfetto a livello viscerale.

Questo discorso porta anche a un'altra distinzione del tutto simile a quella sopra citata: quella tra cassette VHS (Video Home System) e DVD (Digital Versatile Disc). Anche in questo caso il sentimento è costretto a lasciare il suo privilegiato posto alla perfezione tecnica.

Ma vogliamo mettere a confronto la modalità VHS con quella DVD? Vogliamo vedere la differenza, non so, tra il film "Metropolis" di Lang visto in VHS con il medesimo film visto su DVD? La cosa è completamente differente. Mentre la cassetta è pervasa sempre da quel drammatico tremolio il DVD ha sempre un'immagine chiara e perfetta; mentre nella cassetta delle volte non riusciamo a capire certe battute nel DVD ci riusciamo sempre... Tutta questa perfezione però non porta a niente, perché Lang non girò certo "Metropolis" per vederlo "ridotto in questo stato", egli lo girò con i mezzi del tempo e voleva produrre un effetto tramite i mezzi del tempo. Anche qui raggiungiamo ancora il solito corollario, che la perfezione tecnica non perfeziona ma danneggia.

Voglio concludere con una sorta di metafora: quello che la tecnologia di oggi sta facendo è cercare di rimediare all'errore prospettico di un grande pittore, rovinando così l'intera opera.

Stefano Duranti Poccetti

Una gioia per gli occhi

"Il pubblico non riesce più a sopportare una rappresentazione che non sia uno spettacolo per gli occhi" dichiara Sergej Djaghilev in un'intervista. Ed è così che esattamente cento anni fa nel maggio del 1909, al Théâtre du Chatelet di Parigi, cominciava la grande avventura dei Ballets Russes capeggiati appunto da questo aristocratico intraprendente appartenente a una colta famiglia di nobili della provincia russa. Un uomo dal gran fiuto e da un innato senso per la qualità e per la bellezza. Un impresario spregiudicato e autoritario al quale va dato il merito di aver creato un fenomeno artistico durato vent'anni, destinato a imprimere una svolta fondamentale non soltanto alla danza, ma anche alla musica e all'arte. Un'avventura che ha coinvolto i più grandi compositori dell'epoca, come Ravel, Chopin, Debussy, Stravinskij, Strauss, Satie, giusto per citarne qualcuno, che ha sollecitato il talento di alcuni dei più conosciuti pittori dell'epoca, come Picasso, Bakst, Benois, Rouault e molti altri. Per non parlare poi della scoperta dei "danzatori mito" come Anna Pavlova, Tamara Karsavina, Nizinskij e Balachine. Quest'anno infatti da Venezia (dove Djaghilev è sepolto) a Roma si festeggia il centenario di questa splendida intuizione, nata per dare al balletto quell'innovazione di cui aveva bisogno per ritornare a vivere dopo un periodo di crisi. Spettacoli nuovi e rivoluzionari, spettacoli che hanno dato vita a una delle più grandi rivoluzioni estetiche del '900, resistendo persino alla prima guerra mondiale. Nessuna compagnia di danza nel secolo passato ha avuto l'influenza di quella fondata da Serjej Djaghilev. Lui promosse un nuovo modo di fare danza che infondeva nuova vita ad un genere, il balletto, che nel resto d'Europa era andato incontro ad una inesorabile decadenza.

L'obbiettivo era sempre quello di realizzare in modo spettacolare l'organicità delle varie arti sceniche nel segno della wagneriana "opera d'arte totale", coltivata da lui e da tutti quelli cresciuti nella cultura simbolista, che idolatravano il compositore tedesco. In Italia, i Balletti Russi debuttarono al teatro Costanzi di Roma nel 1911, in occasione delle manifestazioni per l'Esposizione Universale nel cinquecentenario del Regno d'Italia; l'accoglienza fu contrastata, ma non del tutto negativa, anzi sembra proprio che larghi settori del pubblico applaudirono convinti e negli anni successivi la Compagnia tornò frequentemente.

Dunque, come cento anni fa, chi ha visto o vedrà questi spettacoli, capirà che non si tratta solo di vedere un semplice spettacolo di danza, ma assisterà a qualcosa di meraviglioso e intenso dove verranno sollecitati più sensi contemporaneamente e proietterà lo spettatore in una visione onirica della realtà.

Antonio Castaldo

Un'opera di Nino Franchina arricchisce la rotatoria di Fratta

Omaggio di un grande artista alla sua terra d'adozione

Da qualche giorno al centro della nuova rotatoria di Fratta, in prossimità dell'Ospedale della Valdichiana S.Margherita, è stata posizionata una straordinaria opera d'arte di Nino Franchina: quella "Grande Agricola" donata assieme alla "Grande Aral-



dica", oggi custodita nel cortile di Palazzo Casali.

Come atto di riconoscenza verso la città di Cortona, dove era nato e vissuto il suocero di Nino Franchina, il famoso pittore cortonese Gino Severini.

Il rapporto tra la famiglia Franchina e Cortona è profondo e solido, e non solo per il fatto che Franchina avesse sposato la figlia di Gino Severini, ma anche perché sia lui che il figlio Sandro, grande artista e regista, hanno amato Cortona e ad essa hanno sempre guardato come punto di riferi-

mento ed ispirazione.

La Grande Agricola fu creata appositamente per rendere omaggio alla tradizione agricola di Cortona.

Oggi la sua collocazione in un luogo come la Fratta, l'approdo finale e più logico di questo viaggio.

Un'opera straordinaria di grande forza ed impatto, di Franchina definito nelle enciclopedie d'arte "Il Poeta del Ferro".

Nino Franchina, morto nel 1987, è stato uno dei protagonisti assoluti dell'arte del '900; grande amico di Renato Guttuso con il quale tra il 1932 e 1937 formò il "Gruppo dei Quattro", gli altri erano Lia Pasqualino e Giovanni Barbera.

Dopo l'adesione al Fronte nuovo delle arti (1947) visse a Parigi, dove rimase fino al 1950 avvicinandosi alla cultura dell'avanguardia internazionale di Ricasso e Pevsner.

Il suo stile si caratterizza per la dialettica di tensioni lineari e di più consistenti nuclei di materia evocanti un universo immaginario di forme organiche.

Grandi costruzioni in ferro successivamente alleggerite da elegantissimi arabeschi di acciaio lietamente sveltanti nello spazio.

In questa direzione va anche l'opera "Grande Agricola" che oggi si trova a Fratta di Cortona.

Andrea Laurenzi

Presentato il libro di Santino Gallorini

"Viva Maria e nazione ebrea"

Si torna a parlare dell'insorgenza del "Viva Maria", un argomento che appassiona e divide profondamente l'opinione pubblica aretina. Martedì 19 maggio, alle ore 17,30, presso l'auditorium Aldo Ducci di via Cesalpino è stato presentato il libro di Santino Gallorini "Viva Maria e nazione ebrea: i fatti di Monte San Savino e Siena". A parlare dei contenuti del volume - edito da Calosci di Cortona e da alcuni giorni in libreria - sono stati Franco Cristelli e Roberto Salvadori, entrambi studiosi, fra l'altro, di storia aretina fra Sette ed Ottocento, che più volte si sono occupati dei fatti del 1799.

L'iniziativa, è stata coordinata da Luca Berti, è promossa dal Comune di Arezzo, dalle Edizioni Calosci e dalla Società Storica Aretina.

Il libro di Santino Gallorini si è proposto di far luce su un aspetto saliente dell'insorgenza antifrancesca ossia sulle cause e sugli autori dell'allontanamento della comunità ebraica da Monte San Savino e dei tragici fatti di Siena del 28 giugno 1799, culminati nel saccheggio di molte case del "ghetto" e nel massacro di tredici ebrei, quattro dei quali bruciati in piazza del Campo. Con l'ausilio di documenti, anche inediti, conservati negli archivi di Stato di

Siena, Arezzo e Firenze, nell'archivio comunale di Monte San Savino e in quello della comunità ebraica di Siena, sono stati ricostruiti gli avvenimenti, arrivando a conclusioni che in parte contraddicono gli studi del passato.

Secondo Gallorini, infatti, le violenze contro gli ebrei si configurano come episodi di delinquenza comune, imputabili a ristrette minoranze, sfuggite al controllo dei maggiorenti del Viva Maria.

Il volume, che è aperto dalle prefazioni di Franco Cardini e Roberto Salvadori, ha un prezzo di copertina di 16 euro, ma nella giornata di martedì sarà offerto ad un prezzo promozionale.

Consta di 192 pagine di testo, illustrate con numerose immagini.

Alla realizzazione editoriale hanno contribuito la Fondazione Monnalisa, il Comune di Monte San Savino, la Società storica aretina, il Comitato storico-culturale di Rignano ed altri sponsor.

Cultore di archeologia e storia locale, Santino Gallorini ha all'attivo numerose pubblicazioni, incentrate soprattutto sulle vicende storiche della Valdichiana aretina. Da segnalare in proposito il libro "La primavera del Viva Maria", edito dieci anni fa dallo stesso Calosci.



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

relatività generale, nel 1929 Sir Douglas Fanbanks con Cecil de Mille presentando la prima cerimonia dell'Academy Award of merit, (oggi chiamato "Oscar"), nel 1939 con la nascita a Palermo di Giovanni Falcone, il magistrato che perderà la vita a Capaci nel maggio '92, nel 1939 veniva siglato il discusso "patto d'acciaio" fra l'Italia e la Germania, nel 1949 la tragedia di Superga, nel 1999 dopo la ristrutturazione, fu permesso di visitare "L'Ultima Cena" di Leonardo da Vinci, dipinto fatto per Ludovico Sforza, Duca di Milano, nel 1495. Così anche la "Filatelia" entra saldamente nel business delle raccolte interessanti, ed a maggior ragione degli altri hobby, ha la possibilità di presentare un oggetto straordinario, con molta potenza nell'economia del paese ed essenziale, secondo altri aspetti. Concludendo, a conferma



linea ci sono senz'altro i Collezionisti di francobolli, con una nota in più, riferita all'oggetto di ricerca: il francobollo è storia, è geografia, è interesse politico, è un insieme di esperienze vissute nel mondo in cui viviamo. Così ogni giorno la storia ci riporta avvenimenti di grandi dimensioni, sotto forma di eventi naturali con scoperte essenziali, con l'uomo sempre al centro dell'attrazione; per esempio un mese come il Maggio diluito nel tempo ci consegna nel 1909 un Ganna, primo re del Giro d'Italia, nel 1919 Albert Einstein con la sua prova della teoria della

del mio pensiero più volte espresso, il 14 u.s. anche un uomo di governo è stato presente all'emissione del francobollo, per "Le Mille Miglia", nato dal bulino dell'artista del Poligrafico dello Stato Silvia Isola, in concomitanza della partenza delle vetture da Piazza della Loggia a Brescia, nel percorso Brescia-Roma-Brescia ed unica tappa a Ferrara.

Quindi il francobollo è una parte della storia, e pertanto qualche cosa di più di un assemblaggio senza criterio, come spesso viene considerato questo collezionismo.

CORYS IMMOBILIARE **Camucia di Cortona Via I. Scotoni, 12**
Tel. 0575/60.16.86 - cell. 347/30.98.709 - 338/59.20.672
www.corysimmobiliare.com

OFFERTE CAMUCIA

CAMUCIA bella vista su Cortona appartamento mq. 94 su due livelli ingresso indipendente grande garage nuova costruzione ottime finiture composto soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 1 avandoria. Riferimento 36 Richiesta € 175.000 VERO AFFARE!!!

CAMUCIA CENTRALISSIMO bel bilocale mq. 50 di nuova costruzione ingresso indipendente, garage e grande giardino. Riferimento 169 Richiesta € 105.000

CAMUCIA CENTRALE appartamento nuova costruzione ingresso indipendente composto da: soggiorno/angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, grande garage. Rif.40 Rich. € 110.000

CAMUCIA - LOC.POGGETTO molto panoramico appartamento recentemente ristrutturato mq. 80 composto da sala, cucina, 2 camere, bagno, cantinetta. Rif.222 Rich. € 120.000

CORTONA a 50 mt da Piazza Garibaldi, bella vista appartamento mq. 90 piano primo composto da: grande ingresso/sogg., 2 camere, bagno, ripostiglio, piccolo cortile e posto auto. Riferimento 227 Richiesta € 259.000

Disponibilità in Agenzia di vari affitti appartamenti e ville a partire da € 300 nel Comune di Cortona.

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Uscire dal Novecento. Una breve, necessaria risposta

Ringrazio il collega professor De Lucia per il suo approfondito e argomentato ruolo di discussant assunto in merito al mio intervento "Uscire dal Novecento, anche a Cortona si può" pubblicato sul numero del 15 aprile scorso. Ho molto rispetto delle sue analisi che appaiono muovere dal metodo marxiano, ma gli confermo che le mie muovono da quella matrice di cattolicesimo

democratico che ha caratterizzato e inverte di sé tutto l'Occidente dal Medioevo ad oggi tanto che un grande filosofo novecentesco come Croce sentenziò che in Europa nessuno poteva non dirsi cristiano. Quel Novecento crociano mi è stato sempre di aiuto e sostegno nel mio modestissimo impegno politico, sociale e sindacale che, come in tanti sanno, si è sempre ispirato alla Dottrina sociale della Chiesa che, con tutti i limiti personali che

mi sono propri, mi è stata faro davvero unico nel mio peregrinare quotidiano.

A lui dico ancora che gli sono in debito di una visita in quel di Pareti, ma appena gli impegni di lavoro e di famiglia mi daranno tregua non mancherò di realizzarla.

Al signore che si firma Orpheus e che, con un po' di malcelata arroganza, mi attacca solo perché mi sono espresso a favore di Andrea Vignini dico soltanto che quando si attaccano le idee altrui bisogna avere sempre il coraggio di farlo con nome e cognome, perché allora si che è valido l'assunto volterriano richiamato nelle prime righe e che io ho sempre cercato di praticare anche nel campo socio-politico in quanto mai, almeno volutamente, sono venuto meno all'ancora più solido, difficile e antico precetto evangelico: "ama il prossimo tuo come te stesso".

Sappia comunque che ho sempre apprezzato e tenuto nella massima considerazione Voltaire e l'illuminismo che si rifà all'umanesimo, tanto che nel mio intervento lo citavo a proposito di tanta disgustosa azione politica portata avanti oggi dell'attuale classe dirigente italiana e mondiale e che cerca costantemente di mettere in sonno la ragione, la cultura umanistica e il moderno personalismo cristiano.

Comunque riaffermo che uscire dal Novecento significa anche dare un taglio netto con tutte le ideologie novecentesche rivelatesi false e dannose per il sistema democratico delle varie nazioni, delle istituzioni sovranazionali e di quella stessa Piccola Patria che è stata Cortona e che, per quanto mi riguarda, vorrei rimanesse sempre tale anche nell'attuale fase di una globalizzazione selvaggia guidata da troppi cuori di pietra.

Ivo Camerini

Riutilizzo dei rifiuti, una risorsa

L'articolo 181 del D.lgs 3 aprile 2006 n° 12 (Testo Unico Ambientale) dal D.lgs 4 gennaio

Terremoto: squadra del Comune di Cortona partecipa alle operazioni di valutazione dei danni

L'ing. Marica Bruni e l'arch. Monica Salvatelli (Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Cortona) fanno parte di una delle squadre operative convocate in Abruzzo dall'11 al 18 Maggio dalla Protezione Civile per le operazioni di rilevamento dei danni sismici agli edifici

L'intervento prevede la verifica dell'agibilità delle costruzioni nel Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ), una delle zone più colpite dal terremoto. Il gruppo cortonese è parte della task force composta da oltre 1000 tecnici provenienti da tutta Italia che sono al lavoro da oltre un mese per compilare le schede di rilievo dei danni di edifici pubblici e privati. La dichiarazione di agibilità sismica - spiega la Protezione Civile - è condizione necessaria per consentire ai cittadini di rientrare nelle proprie case dopo il provvedimento di evacuazione emanato dai sindaci. L'agibilità sismica viene data a seguito di un'ispezione visiva del danno, sulla base della quale è possibile stabilire che il terremoto non ha prodotto danni o, comunque, non danni tali da aver compromesso la capacità dell'edificio di sostenere un successivo terremoto di intensità pari a quello precedente senza crollare. I tecnici del Comune di Cortona sono raggiungibili, durante la loro permanenza in Abruzzo, all'indirizzo di posta elettronica comunedicortona@gmail.com

2008 n°8 Recita: ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso:

a) "Riutilizzo, Riciclo ed altre forme di recupero.....".

Come è bene evidente il panorama Normativo volge verso una fase di chiarezza sulla gestione dei rifiuti, sempre più da recuperare!!

Gli obiettivi, saranno tendenziosi, ma il recupero del 60% dei rifiuti prodotti porterebbe ad un grande miglioramento Ambientale ed Economico.

Importante è evidenziare il concetto di prevenzione che è semplicemente la tendenza a produrre meno rifiuti e comunque produrre rifiuti più facilmente riutilizzabili.

La prevenzione quindi è collocata in una fase gerarchicamente superiore al Riutilizzo, ma è soprattutto una fase preparatoria allo stesso.

Quindi l'impegno deve partire dai singoli cittadini che devono stare attenti a produrre meno ri-

futi, scegliere l'acquisto dei prodotti Bio-Degradabili e comunque facilmente riutilizzabili, - ci sarà bisogno di una maggior formazione che potrà partire dalle scuole dell'obbligo.

Un esempio importante che ha dato buoni risultati anche nel lungo periodo è "Il riutilizzo dei Fanghi in Agricoltura".

Gli effetti nei suoli del Ravennate trattati per ben 18 anni con fanghi di depurazione di origine Civile sono eclatanti la ricerca è stata effettuata dal CRPA di Reggio Emilia (Centro per le ricerche ambientali) e DISTA (dipartimento scienze Tecnologiche e ambientali) ha evidenziato rispetto ai terreni trattati: con concimi chimici un aumento di sostanza organica +13% Azoto Totale-1 5% e Fosforo Assimilabile-83% è rimasto invariato il Ph salinità, potassio e gli elementi e composti nocivi. Si evince con facilità che i fanghi in Agricoltura qualitativamente idonei rappresentano una risorsa anche nel lungo periodo.

Sara Baldetti



Uno spettacolo immondo

Abito a Torino, ma mio padre possiede un alloggio a Camucia, frazione del comune dove è nato più di ottant'anni fa e dove andiamo con una certa frequenza a trascorrere le vacanze.

La Toscana è una regione che, per le molte risorse artistiche e i bei paesaggi, attira molte persone. Mi è capitato spesso, nel periodo estivo, di dare ad amici il mio indirizzo, perché potessero venirmi a trovare.

"v. Ipogeo?", che strano nome per una via. "mi viene quasi sempre detto. Io spiego che il nome deriva dal fatto che di fronte c'è un Ipogeo etrusco. Orgogliosa all'inizio, ma adesso mi vergogno di accompagnare a vedere in che stato di degrado è tenuto. L'oliveto soprastante è pieno di erbacce, come ci sono erbacce e immondizia davanti all'Ipogeo vero e proprio. L'anno scorso, non essendo recintato, alcuni ragazzi si sono arrampicati per giocare e sono caduti. Sono stata a lamentarmi qualche anno fa in Comune, mi è stato detto di accompagnare le persone a vedere quello del Sodo che è più bello. Ma questo è stato scoperto prima, lo ricordo segnalato già quando ero bambina. Si può fare qualcosa? Ve ne sarei grata. Essendo una vostra abbonata, spero di leggere presto una risposta a riguardo.

Grazie.

Marilena Trecci

Il nostro ospedale di Fratta

Fatta esperienza, rimanendo ricoverato nel nostro Ospedale, faccio alcune riflessioni utili e doverose.

- Ho notato l'attenzione verso il malato-persona, dei sigg. Medici, del personale paramedico, infermieristico e di quanti a vario titolo si occupano di ogni degente. Il malato - sofferente ritrova la forza di farcela, il desiderio di tornare presto nella sua casa fra i suoi cari.

- Altro elogio rivolgo al personale delle pulizie. Dalle prime ore del mattino, mentre ancora il malato riposa, già si provvede a rendere accogliente un ambiente già bello di per se, ma reso migliore, profumato, dalle brave Signore che svolgono questo silenzioso compito.

Faccio queste riflessioni motivate anche dalle, troppe notizie di mala sanità che ogni giorno leg-

giamo e vediamo. Perché si sotto-linea sempre il male e passa in silenzio il tanto bene che si riceve?

Consideriamo ancora la scarsità di Medici, di Infermieri, il farsi in due per rispondere alle tante necessità del malato: dobbiamo essere grati a tutti coloro che svolgono questa missione.

E perché non parlare delle scarse risorse destinate agli ospedali? Si potrebbe fare di più e meglio con più mezzi economici a disposizione.

Sentivo la necessità di fare queste valutazioni sul buon andamento del nostro Ospedale, per ringraziare tutti del prezioso lavoro a vantaggio di chi soffre, ma soprattutto vorrei invitare la gente, i cittadini a non dire troppo spesso male dell'ospedale e a considerare invece il tanto bene che reca ad ogni persona.

Grazie.

don Antonio Garzi

Riapertura stagione 2009 di Valle Dame Località Teverina di Cortona (Arezzo)

PROPONE:

Merende all'aria aperta con sfiziosi panini casarecci e squisite torte al testo. Gustosi piatti tipici umbro-toscani e carni nostrane.

...E MOLTO ALTRO ANCORA...!!

Vi aspettiamo il 2 giugno con il **menù povero** che si propone:

Antipasto:	Primi piatti:	Contorni:
- panzanella	- tagliolini ai ceci	- patate in insalata
- bruschette al pomodoro	- pasta e fagioli	- cipolle arrosto
- frittatina di cipolla	Secondi piatti:	Vino - acqua - dolce caffè
	- stinco di maiale al forno	€ 20
	- torta al testo con salsiccia e verdura cotta	

**Info o prenotazioni 0575 - 616043
0575-616079 / 320-0838566**

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, ita_vegni@virgilio.it
web: www.iisvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

secondo, risultava così breve da rendere impossibile la visione agli spettatori, ma percepibile dal subconscio.

Alla fine del film si scopri infatti che vi era stato un consumo medio di Coca-Cola e pop corn statisticamente superiore alla media (rispettivamente del 18% e 57%), dal che se ne dedusse che il comportamento d'acquisto era stato condizionato da quel messaggio non visto ma percepito.

La pubblicità subliminale può pertanto influenzare i consumi/le scelte di una persona semplicemente proponendole dei messaggi di cui essa stessa rimane ignara. Tale forma di pubblicità fu vietata immediatamente e lo è tuttora, tuttavia, proprio per la tecnica con cui è realizzata, sfugge sovente allo sguardo ed alla censura. Alcune associazioni di consumatori, dopo un'attenta analisi, hanno così segnalato come alcuni celebri cartoni animati presentino messaggi subliminali a sfondo satanico e/o sessuale. Ad esempio, nel film "Il Re Leone", in una scena, sembra essere leggibile la parola "sex" nella forma della polvere alzata da Simba.

Ed ancora in "Bianca e Berni nella terra dei canguri" sullo sfondo della scena in cui i protagonisti sono accucciati all'interno di una scatola di sardine, si vede che in una delle finestre dello sfondo compare una donna nuda con il volto di satana.

Vi sono altri esempi, tutti denunciati, ma non si è mai arrivati ad una sentenza, poiché le case cinematografiche incriminate hanno preferito risolvere in sede stragiudiziale versando un indennizzo e facendo così decadere le segnalazioni.

Se si dovessero ravvisare simili casi deve essere presentato ricorso all'Autorità Garante per Concorrenza e mercato, competente per gli illeciti pubblicitari, ai sensi del D Lgs. 145/2007 e 146/2007, in forza dei quali l'AGCM può agire anche d'ufficio.

Avvocato Monia Tarquini

Intervista al dott. Gabriele Mannini

L'urgenza in pronto soccorso: fra efficienza e accoglienza

Una sfida quotidiana anche per il Volontariato

La necessità di rivolgersi al Pronto Soccorso è una esperienza che spesso viene vissuta dal cittadino con disagio e ansia, e con una carica emotiva particolare; il medico d'altra parte è cosciente della delicatezza del suo ruolo, perché sa che un intervento appropriato può salvare la vita del paziente. Anche il mondo del Volontariato, a cui appartiene la nostra Associazione, si trova spesso coinvolto nella esperienza del Pronto Soccorso. Poiché a vario titolo il mondo del Pronto Soccorso entra a far parte della vita di molti di noi, ci è sembrato opportuno chiedere maggiori informazioni al dott. Gabriele Mannini (cardiologo), che è il vice-responsabile del Pronto Soccorso del nostro Ospedale.



Capita spesso di vedere molte persone in attesa all'ingresso del nostro Pronto Soccorso. Qual è il carico di lavoro della struttura?

Il Pronto Soccorso del nostro Ospedale ha un afflusso medio di

quantificare la gravità del paziente, e che vengono applicati in tutti i Pronti Soccorsi. Si parla di "codice rosso" in caso di imminente pericolo di vita; in tal caso l'accesso è immediato e prioritario. Il "codice giallo" si riferisce al paziente con lesioni gravi, e con eventuale alterazione di coscienza, respirazione e circolazione; qui l'assistenza viene prestata nel minor tempo possibile. Il "codice verde" si riferisce a situazioni critiche, ma senza pericolo di vita; in tal caso l'assistenza viene assicurata dopo i casi più urgenti. Nel caso del "codice azzurro" non vi sono situazioni di gravità, e la prestazione è differibile. Infine il "codice bianco" è in pratica un ricorso probabilmente inappropriato al Pronto Soccorso, per patologie che dovrebbero essere affrontate dal Medico di Base, dalla Guardia Medica o dagli ambulatori. Tali pazienti rischiano di attendere a lungo, perché tutti gli altri hanno la precedenza, e sono inoltre sottoposti al pagamento del ticket.

Questi criteri sono illustrati al pubblico nei locali del Pronto Soccorso per mezzo di cartelloni, e il messaggio che si vuole far passare è: "Al Pronto Soccorso non sempre chi arriva prima entra subito. Se qualcuno le passa avanti significa che ha potenzialità di rischio più alte di lei".

Gli accessi inappropriati al Pronto Soccorso non rappresentano un problema? Il ri-

schio è congestionare ulteriormente il Pronto Soccorso e ostacolare il lavoro del personale.

Certamente. Deve essere ben chiaro che il Pronto Soccorso è finalizzato ad affrontare le situazioni critiche o comunque urgenti; bisogna fare appello agli utenti affinché, nei limiti del possibile, si rechino in Pronto Soccorso solo per tali patologie, rivolgendosi alle sedi appropriate (Medico di Base, Guardia Medica, ambulatori) per le patologie non critiche. L'inappropriatezza degli accessi al Pronto Soccorso è fonte di spreco e peggiora la qualità delle prestazioni sanitarie nei confronti di chi ne ha reale bisogno.

Cosa si sta facendo per facilitare l'accesso agli utenti e rendere più confortevole l'attesa?

Abbiamo creato un punto di informazione, con presenza di infermiere e accettazione computerizzata, e ciò ha sicuramente sveltito il lavoro. In prossimità del punto di informazione sono a disposizione dell'utente giornali quotidiani in modo da rendere più confortevole l'attesa. A seconda della situazione clinica, molti pazienti vengono inviati ai servizi di diagnosi per le opportune indagini, e poi dimessi; altri vengono ricoverati. Sono inoltre disponibili quattro posti di osservazione breve (non più di 36 ore) per coloro che devono essere sottoposti a osservazione clinica prima di deciderne la destinazione. Ricordo inoltre che il nostro è un Pronto Soccorso di I livello. Per le patologie più impegnative e urgenti, come i casi di infarto del miocardio con necessità di rivascolarizzazione immediata, le patologie gravi dell'aorta, i casi che abbisognano del neurochirurgo, siamo in collegamento con l'Ospedale di Arezzo e con quello di Siena, ai quali vengono tempestivamente inviati, dopo stabilizzazione clinica, i pazienti giunti in condizioni di urgenza che non possono essere seguiti presso il nostro Ospedale.

Intervista raccolta da Galeno

Intervista con il dott. Paolo Angori della Cardiologia di Cortona

Lo scompenso cardiaco: patologia frequente, nuove prospettive gestionali

Migliorare la qualità della vita del paziente: un ruolo per il Volontariato



Si è svolto recentemente a Cortona un convegno scientifico dedicato a un aggiornamento sulla terapia dello scompenso cardiaco.

Nel corso del convegno si è affrontato il problema della gestione clinica di tale malattia, che è cronica, ma può presentare frequentemente riacutizzazioni: essa richiede frequenti controlli clinici, ma impone anche di limitare al minimo il disagio del paziente, cercando nei limiti del possibile di trattarlo a domicilio.

Queste nuove prospettive hanno suscitato l'interesse di molti cittadini e del Volontariato.

Ne parliamo con il dott. Paolo Angori, cardiologo presso l'Ospedale di Cortona.

Il dott. Angori è uno dei collaboratori del dott. Franco Cosmi negli studi clinici sullo scompenso cardiaco in corso presso la Cardiologia del nostro Ospedale.

Che cos'è lo scompenso cardiaco? E quali sono le sue cause?

Lo scompenso cardiaco è una condizione in cui il cuore non riesce a pompare sangue in misura proporzionata a quelle che sono le esigenze di ossigenazione e nutrizione dei tessuti.

Qualche volta l'insufficienza cardiaca è correlata direttamente ad un difetto del muscolo cardiaco; altre volte il cuore, pur presentando una contrattilità normale, non riesce comunque a sopperire, per altri motivi, alle esigenze dell'organismo. Lo scompenso cardiaco è una condizione quasi sem-

pre cronica, che presenta, nella sua storia naturale, numerose fasi di riacutizzazione, durante le quali è spesso necessaria l'ospedalizzazione.

Le cause più frequenti alla base dello scompenso cardiaco sono: la malattia coronarica e l'infarto miocardico, l'ipertensione arteriosa, i problemi valvolari cardiaci, le malattie proprie del muscolo cardiaco geneticamente determinate o acquisite, le malattie del ritmo cardiaco, processi infiammatori del muscolo cardiaco.

Quali sono le dimensioni reali del problema nella nostra realtà?

Lo scompenso cardiaco è una malattia molto diffusa e sicuramente sottostimata e sottovalutata dalla popolazione, spesso con una prognosi infausta a breve termine. E' inoltre una patologia in crescita. Ogni anno in Europa ci sono più di 3 milioni e mezzo di nuovi casi di scompenso. In Italia ci sono circa un milione di malati; ogni giorno vengono effettuati circa 500 ricoveri per scompenso cardiaco. Il fenomeno è in crescita: si stima che nel 2030 ci sarà un numero doppio, rispetto ad oggi, di malati di questa patologia. Il motivo principale di questa tendenza all'aumento è paradossalmente rappresentato dai grandi progressi della cardiologia e di tutta la scienza medica, negli ultimi decenni. E' oggi allungata la durata della vita, e grazie alle nuove terapie vengono salvati pazienti in condizioni molto gravi, che fino a qualche anno fa sarebbero morti. Naturalmente i pazienti molto anziani o molto compromessi, e pertanto "fragili", pur godendo di una maggior sopravvivenza, presentano una maggior incidenza di malattia e una più elevata mortalità.

Quali sono i sintomi che debbono allarmare chi soffre di insufficienza cardiaca?

I sintomi più frequenti di scompenso cardiaco (molti dei quali, però, possono essere comuni a molte altre patologie o talvolta a condizioni non necessariamente patologiche in senso stretto) sono sensazione di dispnea ("mancanza d'aria", "fiatone") durante sforzo o talora anche a riposo, inusuale gonfiore alle caviglie, sensazione di profonda stanchezza, ma anche incremento o decremento rapido ed ingiustificato del peso corporeo, palpazioni, perdita di appetito, vertigine o sensazione di confusione o irritabilità ed altri ancora.

Una volta per curare lo scompenso cardiaco si ricor-

reva a riposo, dieta drastica e pochi farmaci. Qual è la situazione attuale?

La terapia dello scompenso cardiaco si avvale oggi di molti farmaci (ACE-inibitori, beta-bloccanti, sartanici, antialdosteronici, digitali, diuretici, n-3 PUFA, vasodilatatori) e talora, se indicato, di metodiche nefrologiche (emofiltrazione, emodialisi), interventistiche percutanee (elettrofisiologiche, come la terapia di resincronizzazione e/o l'impianto di defibrillatori impiantabili; di rivascolarizzazione coronarica percutanea; di correzione percutanea di difetti cardiaci valvolari e non valvolari), cardiocirurgiche (sia di rivascolarizzazione che di correzione di difetti valvolari e non valvolari, fino all'applicazione, se possibile e necessario, di veri e propri "cuori artificiali") sia come terapia a se stante che come ponte per il trapianto cardiaco).

E la prevenzione?

Nonostante siano stati fatti numerosissimi passi avanti nella terapia dello scompenso cardiaco, la prognosi di questa patologia è spesso infausta a breve termine. E' per questo motivo che assume un ruolo importantissimo la prevenzione delle condizioni che potenzialmente potranno portare allo sviluppo di un'insufficienza cardiaca (spesso secondaria ad infarto miocardico o ad ipertensione arteriosa non adeguatamente trattata).

In questo senso, la correzione dei fattori di rischio cardiovascolare rappresenta un punto molto importante nella prevenzione anche dello scompenso cardiaco: uno stile di vita sano, evitando il sovrappeso corporeo, evitando nella dieta cibi ricchi di grassi saturi (carni rosse, insaccati, tuorlo d'uovo, latticini) e di sale, prediligendo il consumo costante, più volte al giorno di frutta e verdura, moderando l'apporto di alcool, abolendo il fumo, praticando costantemente attività fisica moderata (passeggiate, nuoto, bicicletta o cyclette con basse resistenze), sono dei punti fermi della prevenzione dello scompenso cardiaco, delle malattie cardiovascolari e dell'educazione alla salute in generale.

I progressi che ci sono stati, perché proseguano necessitano di una sempre più stretta collaborazione tra il Cittadino (inteso sempre più, insieme alla sua famiglia, come elemento attivo del suo stesso processo di cura), il Medico di Famiglia, le Strutture sul Territorio e quelle Ospedaliere.

Intervista a cura di Galeno

Il Forum delle Malattie rare presente alla 73° Mostra dell'Artigianato a Firenze

Quest'anno il Forum delle Malattie Rare della Regione Toscana ha partecipato, dal 23 aprile al 3 maggio scorso, con un suo stand alla 73° Mostra internazionale

dell'artigianato allestita alla Fortezza da Basso a Firenze.

Lo scopo di questa partecipazione, (è la prima volta che avviene) aveva lo scopo di dare in-

formazioni ai visitatori sulle patologie rare sempre più frequenti ai nostri giorni. Allo stand del Forum si sono alternate nei giorni della manifestazione ben 14 associazioni e sono stati distribuiti centinaia di dépliant informativi. A rappresentare l'Associazione "Amici di Francesca", nata proprio per far fronte alle necessità dei pazienti affetti da patologie rare e complesse, sono stati delegati dal Segretario Generale Luciano Pellegrini, Tiziana Doré e Tiziano Picchi, i quali hanno potuto e saputo, con l'entusiasmo, la cordialità e la competenza che li caratterizza, far fronte alle richieste di informazioni dei numerosi visitatori.

L'ufficio stampa dell'Organizzazione



Fortezza da Basso: Tiziana Doré e Tiziano Picchi della Onlus Amici di Francesca e Silvano Pucci Presidente del Forum delle malattie rare.

circa 40 accessi al giorno. Tuttavia tale accesso non è uniformemente distribuito, cosicché vi sono momenti di grande afflusso specie nelle ore diurne, e in certi giorni vengono accolte fino a 70 persone al giorno. Pertanto il lavoro del personale non è programmabile, e in condizioni di elevato afflusso, nonostante l'impegno e la buona volontà, si possono determinare situazioni di attesa per coloro che presentano urgenze differibili o condizioni non gravi. Inoltre molte persone che attendono sono già state visitate e, non essendo in condizioni critiche, aspettano i risultati delle indagini o degli interventi specialistici ordinati dal medico di guardia.

Quali sono i criteri in base ai quali si accede al Pronto Soccorso? Ha diritto di precedenza chi arriva prima?

Assolutamente no; questo deve essere ben chiaro. I criteri di accesso sono basati sulla gravità e l'urgenza. Proprio per questo sono stati individuati alcuni criteri, chiamati codici, che servono a

METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"



Per Camucia, poca fantasia

Siamo entrati nella fase finale delle elezioni fatte le candidature escono i programmi come sempre ripetitivi che offrono promesse per tutti per poi a "festa finita" dimenticarle, questo andazzo che era della prima repubblica e continua anche nella seconda ci ha portato alla realtà odierna dove la povertà di idee e di soldi rendono la vita sempre più difficile. Visto che sia a destra che a sinistra tutti si cimentano nella corsa ad affermare che le ideologie sono superate e contano solo i programmi sarebbe auspicabile anche un po' di fantasia amministrativa almeno per chi si pone a candidato di una istituzione Comune, Provincia, e Regione non fa differenza.

Purtroppo di fantasia per Camucia ne vedo poca, il centro non solo più popoloso ma ancora economicamente più importante del comune vive di ricordi del passato quando le idee "brillavano" sulla testa di tanti lavoratori quasi analfabeti, e infatti di quei tempi la costruzione di alcuni poli di attrazione che furono la vita del paese e dell'intera Valdichiana.

La piazza con i Bar e i negozi fulcro della vita quotidiana, la stazione ferroviaria con le attività ad essa legate taxi bar ristorante; la chiesa non solo attività religiose ma il cinema e l'oratorio erano meta di tanti giovani; la casa del popolo non solo luogo politico ma anche di svago bar sala da ballo dove in molti si è consumavano i primi amori e combinato anche qualche matrimonio; il campo della "maialina" un luogo dove si svolgeva uno dei più importanti mercati italiani di maiali, e anche campo sportivo dove tutti abbiamo imparato a dare qualche calcio al pallone.

Opere semplici che erano la vita del paese e che oggi persa la loro funzione originale sono ridotte a fatiscenti strutture dove imperverosa solo il degrado.

Certamente oggi la modernità ti impone altre cose e quei modelli non farebbero più presa sui giovani ma neanche sui più anziani, però non capisco perché devono essere abbandonati al loro destino senza che nessuno intervenga e obblighi gli attuali gestori a dare spiegazione di tanta incuria.

Alcuni purtroppo sono di competenza comunale come la piazza e il campo della maialina, ormai "mutilati" della loro funzione aspettano da anni di essere ricalificati ma la fantasia e in "letargo" altri sono di soggetti diversi ma che hanno beneficiato sempre del contributo pubblico o della popolazione a cui dovrebbero rendere conto del degrado.

Mi domando infatti perché la

chiesa di Cristo Re con relativo piazzale e di conseguenza lo stabile adiacente e la viabilità pedonale verso piazza De Gasperi e via Sacco e Vanzetti ma anche piazza Sergardi resti sempre più isolata dal contesto Camuciese.

Il trattamento poi riservato alla casa del popolo sembra quasi "masochista" il nuovo vuole cancellare ogni traccia di Comunismo e per fare dispetto ai nobili padri che combattevano il "capitale" si vende per costruirsi un "odioso" palazzina.

Infine la stazione, ormai gli è restato solo il nome è diventato un rifugio per senza tetto un luogo dove anche la sicurezza è in dubbio, non c'è un punto informazione, è impossibile chiamare un Taxi o sapere come prendere un mezzo di trasporto, e anche un caffè, è veramente il monumento allo sperpero pubblico a cui bisognerebbe ribellarsi. Come?

Un invito ai politici locali sia di destra che di sinistra, (la legge sulle è stata votata da tutti,) quando arrivano quei personaggi "altosonanti" invece della passeggiata nel salotto buono di Cortona portateli alla stazione di Camucia così vedranno quali danni hanno provocato privatizzando le FS.

Per ultimo mi permetto di dare un suggerimento al futuro Sindaco di Cortona appena eletto occupi una stanza della stazione ci faccia il proprio ufficio chiamando i cittadini e il nuovo consiglio a vigilare per riappropriarsi di un bene che è stato pagato dalla comunità.

Giovanni Castellani

I sensi e la politica

In politica le cose che maggiormente fanno presa nell'elettorato sono i sentimenti, dettati dai vari credo politici, poi le promesse, che tutti i candidati debbono necessariamente fare, ma non si governa solo con le buone intenzioni, il lato brutto è la denigrazione tra le parti.

Un lato che, invece, spesso sfugge o che, meglio non viene preso seriamente in considerazione è l'aspetto dei sensi, dei quali ognuno di noi è dotato. Mi spiego meglio:

Le sensazioni che vengono provate dalla vista dall'olfatto dal gusto dall'udito e dal tatto.

Partendo dall'ultimo è un po' difficile e quanto mai personale unificare le impressioni che si hanno nello stringere una mano, in questo caso dei candidati, la stessa cosa vale per l'udito e il gradimento di una voce di un tono, della sequenzialità dell'ac-



Salviamo le scuole cortonesi

Il decreto Gelmini ha fortemente penalizzato le scuole del nostro territorio. E' al governo nazionale del centro-destra che si deve la chiusura della scuola materna di Farneta, la scuola elementare di Mercatale e, addirittura, la prima elementare del capoluogo, Cortona.

Sappiamo che ci sono stati, e ci saranno, ripetuti incontri da parte dell'amministrazione con i genitori da un lato e le istituzioni scolastiche dall'altro. Crediamo che lo sforzo fatto in questi incontri sia importantissimo ma pensiamo anche che, se non dovesse bastare, il Partito dei Comunisti Italiani si farà promotore di iniziative comuni per far unire le famiglie interessate e fare fronte unico contro questa riforma che nasconde solo un taglio alla spesa scolastica. Alla fine del percorso saremo disponibili ad unirici ad ogni forma di protesta che i cittadini vorranno intraprendere, sino alla disobbedienza civile e all'occupazione delle scuole stesse.

**No alla Riforma Gelmini
No alla chiusura delle scuole cortonesi.**

Il candidato alle elezioni provinciali
Giancarlo Cateni
Il segretario comunale del PDCL
Enrico Gustinelli
www.pdcivaldichiana.org



LA VOCE COMUNALE

Comunicazione dell'Ufficio Ambiente
in vista della stagione estiva

No alle zanzare sì alle api

In vista della prossima stagione estiva l'Ufficio Ambiente Comunale si prepara ad intervenire in modo efficace e concreto per difendere i cittadini dai fastidiosi attacchi delle zanzare ed in particolare di quelli portati dalla zanzara tigre.

Al fine di intervenire in modo preventivo, contro questo dittero nematoceto "Aedes Albopictus", l'ufficio suggerisce alcune semplici adempimenti ai quali tutti i cittadini sono invitati ad adeguarsi:

- Pulire i tombini posti nelle

immediate vicinanze delle loro abitazioni in modo tale che non vi si fermi l'acqua;

- Evitare di accatastare cumuli di materiale abbandonato nelle pertinenze all'aperto e magari rimuovere quelli esistenti;

- Evitare che si formino raccolte di acqua stagnante nelle cavità dei tronchi, nelle caditoie, nei bidoni, nei sottovasi ed in qualsiasi altro recipiente all'aperto, anche improprio (es. gomme di auto, teli, ecc.);

- Pulire bene i sottovasi e trattare i vasi delle piante con specifici prodotti larvicidi facilmente reperibili in farmacia, prima di metterli al riparo invernale, in modo da ostacolare la schiusa delle uova in inverno nei piccoli sottovasi, è possibile inibire lo sviluppo di larve attraverso il posizionamento di un filo di rame metallico per tutta la circonferenza del sottovaso;

- Introdurre pesci rossi (si cibano di larve di zanzara) nelle vasche dei giardini.

Per incrementare l'efficacia dei trattamenti, dal prossimo mese di Giugno, sarà consegnato ai cittadini interessati un Kit contenente alcune pasticcine di "larvicidi biologici" che loro stessi potranno utilizzare per intervenire direttamente in tutti quei luoghi dove si possono creare condizioni favorevoli allo sviluppo di larve e zanzare.

Inoltre quest'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla difesa dell'ambiente ha deciso di utilizzare in tutti i trattamenti esclusivamente prodotti "larvicidi biologici" efficaci soltanto sulla zanzara evitando che vengano colpiti da questo tipo di trattamento insetti importanti come le Api fondamentali, oltre che per la produzione di miele, soprattutto come veicoli determinanti per favorire la riproduzione di una miriade di fiori e piante.

Andrea Laurenzi

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Anche Italia dei Valori Cortona è su Facebook

Cortona dal 20 maggio 2009. Il partito dell'Italia dei Valori di Cortona è sul network più frequentato online

La nuova politica passa dal web. Un modo per ascoltare le richieste della gente e di tutti coloro che vogliono interagire con i partiti e creare un rapporto diretto. Italia dei Valori Cortona, partito nuovo sul territorio cortonese, si sta muovendo per diventare sempre di più una realtà presente e attiva nel comune. "Oggi il web rappresenta un ottimo mezzo democratico per esporre le proprie idee e creare una fitta rete di rapporti e scambio tra le persone", afferma Marco Gallorini, giovane candidato Idv Cortona, "coscienti di questo abbiamo creato il gruppo Idv Cortona su Facebook proprio per avvicinarci alle persone e ascoltare le loro proposte, le loro impressioni, soprattutto quelle dei giovani che spesso perdono fiducia nella politica.

Inoltre rappresenta un canale per comunicare a tutti, costantemente, ciò che Idv fa sul territorio e le varie iniziative del partito. Crediamo davvero che un nuovo modo di fare politica possa nascere dalle ceneri di una vecchia mentalità chiusa ed elita-

ria. Per questo Idv Cortona si impegna ad essere sempre più vicino ai cittadini e a creare nuovi legami con la gente, sperando che proprio questa gli dia quella fiducia necessaria per rappresentarli in Comune. Italia dei Valori sta acquistando sia a livello nazio-



nale che locale un forte peso politico, per questo motivo contiamo di riuscire ad ottenere un buon risultato anche qui a Cortona e introdurre quei valori di legalità e rinnovamento che da tempo portiamo avanti. Invito tutti a leggere la nostra pagina Facebook e a scrivere le proprie idee, poiché anche questo è un modo per essere cittadini attivi."

Ufficio Stampa IDV Cortona
Chiara Savarino

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 31 maggio
(Mt 28, 16-20)

Nel nome

L'espressione venire, dire, fare qualcosa nel nome di... è in riferimento a persona per conto della quale si fa una determinata cosa. Nel testo di Matteo, letto per celebrare il mistero trinitario, la cosa che si fa è il battesimo, che prende forza e significato dalla invocazione o nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo. Essi rappresentano la nuova identità di Dio rivelata da Gesù, che ne parla in quanto è uno di questi tre.

Si può arrivare a Dio e ragionare di lui, per quello che il creato e il nostro stesso essere adombrano, trasferendo in Dio quello che troviamo di più vero, nobile ed alto nel mondo che ci circonda. L'incredibili cose che l'astromomia ci dice sul numero e estensione delle galassie e le paurose distanze tra noi e loro, ci portano ad intuire la dimensione altrettanto sconvolgente di quanto sia grande chi queste cose ha fatte.

Ma il Dio Trinità di Gesù è qualcosa totalmente diverso dall'idea che razionalmente possiamo avere di lui, infatti quando Gesù parla è Dio stesso che ci parla di sé, col rivelarci la sua vita segreta, quello che egli è indipendentemente dall'esistenza del mondo, quindi non in quanto Creatore ma in quanto esistente prima di tutte le cose.

Tutto questo è così alieno e scostante rispetto al nostro modo

di filosofare e di vivere che c'è da chiedersi come sia accettabile condividere questa rivelazione. Solo il credito senza misura da concedere a Gesù rende possibile aderire a quello che rimane di per sé un mistero impenetrabile alle risorse umane.

E riguardo a questo mistero, per noi così alto e difficile, Gesù non tenta persuadere con l'abbondanza di ragionamenti e l'offerta di segni spettacolari, tipo quello una volta a lui richiesto di un segno dal cielo. Al contrario Gesù parla di tre persone in Dio nella forma e col linguaggio con cui io comunico a gente non informata cose della mia esperienza familiare, quotidiana. E' questa sublime semplicità che più di ogni altro rende Gesù credibile. Infatti se io voglio fare un dono di valore smisurato, non sto a lodare la sua consistenza, né ho bisogno di raccomandare che venga accettato, mi basta il gesto di generosità e di amicizia con cui lo accompagno. Come esattamente fa Gesù che così si esprime parlando ai suoi di tale mistero: *Vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.* Riferirsi a ciò che egli ha visto, udito dal Padre è dire l'esperienza diretta ch'egli ha di lui e che egli è in grado di comunicare a quanti eleva a livello di amici suoi. **Cellario**

La mia Cortona

Cara Cortona, solo oggi mi accorgo quanto siamo simili... Nascondi i tuoi vicoli, come io, a volte nascondo i miei sentimenti, e di questi ne hai tantissimi, come i miei conoscenti, ma solo pochi sono grandi, come i miei amici. Pur essendo antica hai mantenuto il tuo splendore: i tuoi cittadini ti usano come simbolo.

Ogni volta che ti guardo, mi ricordi la nota poesia: "mi illumino di immenso", e mi ricordi i tanti sentimenti che mi tiri fuori, e come te, li racchiudo in unico punto, nel mio cuore, o meglio dire: nelle tue piazze... Grazie Cortona!!!

Matteo Paci

Nella coalizione di centro sinistra oltre al rosso ed al rosa c'è del bianco che amalgamati danno un colore rosa, più gradito alla vista di tutti che ricorda tanto la nostra profumata Bistecca Chianina con contorno di fagioli all'ucelletto che a me provoca l'acquolina in bocca... Ed a Voi?

Domenico Baldetti

Le Amministrative: un mancato chiarimento

Ogni vigilia, anche quella delle elezioni amministrative cortonesi, rappresenta il momento della più alta concentrazione e dei più seri bilanci. L'evento, ed il risultato che dall'evento si attende, presentano margini più o meno grandi di imprevedibilità e di sorpresa. E' giusto che sia così. Tutto quello che era da farsi e da dirsi è stato fatto ed è stato detto. Sui risultati si ragionerà, dopo. E si trarranno quegli elementi di conferma o di auto critica che i dati dello scrutinio e le relative elaborazioni forniranno. Come trascorrere questa vigilia? dormendo saporitamente? pregando il Signore? occupandosi di qualcosa che nulla abbia a che fare con le elezioni? Una variazione sul tema potrebbe essere quella di offrire all'attenzione dei concittadini cortonesi una meditazione

alla vigilia della battaglia.

Un giornale, come: "L'Etruria", ha tutti i titoli per proporsi un simile compito. I titoli del sottoscritto, nella sua esecuzione, si limitano:

a) .ad aver sollecitato la redazione in tal senso;

b) .ad avere seguito, con costanza, il dibattito aperto dall'intervento di N. Caldarone lo scorso ottobre, sui temi generali e locali della tornata elettorale. Sull'utilità dell'operazione non nutro dubbi. Sull'onestà e lo scrupolo di questo modesto esercizio il giudizio spetterà ai lettori.

Sinistra, "sinistre"; destra, "destra".

La geografia elettorale cortonese presenta elementi di complicazione che meritano qualche approfondimento.

Abbiamo numerose sinistre ed almeno due destre; nonché una candidatura di centro che "fa parte per se stessa". Si tratta, per certi aspetti, di un "dèjà vu" nella storia politica italiana. Per altri aspetti, di qualcosa di nuovo. Di vecchio c'è la storica tendenza della sinistra a dividersi e distinguersi in modo esasperato.

Una volta veniva chiamata: "settarismo", con una forte connotazione dispregiativa. Oggi riflette, piuttosto, una grande incertezza sul piano della teoria ed una grande difficoltà di radicamento sociale.

E' utile tentare l'individuazione del comune denominatore delle diverse "sinistre" ed, al tempo stesso, delle autentiche differenze che ne giustificano la distinzione delle piattaforme politiche e delle scelte strategiche? Se la "Sinistra cortonese" appoggia la candidatura di Lucio Consiglio e "Sinistra e Libertà" quella di Andrea Vignini qualche ragione ci dovrà pur essere.

Dall'altro versante, non si riscontra una uguale polarizzazione. Le destre appoggiano il medesimo candidato: pur presentando piattaforme politiche diverse. Le ragioni che hanno condotto le "sinistre" cortonesi a collocarsi su fronti opposti sono state scarsamente dibattute e, purtroppo, hanno nettamente risentito di esasperazioni personalistiche di scarso o nullo valore intellettuale e civile.

E' una sconfitta per tutta la vita politica di Cortona ed è un'ipoteca, della quale si poteva fare francamente a meno.

Essa peserà sul futuro amministrativo della città: che vinca

Consiglio o vinca Vignini. La domanda era: per quali ragioni si stavano esaurendo la piattaforma politica e la coesione della classe politica che avevano amministrato il Comune di Cortona dal dopoguerra ad oggi?

Era una domanda che meritava un grande e sincero sforzo di chiarezza: per il bene della città, per concludere degnamente una fase di storia ideale e civile locale, per favorire la costituzione di un nuovo consenso. Il chiarimento non c'è stato e così l'elettorato dovrà compiere uno sforzo supplementare per definire la sua scelta.

Per ovvie ragioni di correttezza, qui non è lecito entrare nel merito della questione.

E' giusto però, sottolineare l'ingombrante presenza in queste elezioni e rimpiangere l'occasione perduta.

Politica, amministrazione, storia e fine (?) della storia.

Quando saranno portate ad effetto alcune decisioni, sull'insegnamento della storia e della filosofia nelle scuole superiori italiane, sarà posta una premessa maggiore, per semplificare la vita civile e politica del nostro Paese. Finalmente la cosa pubblica perderà quei tratti così impervi ed ostici che hanno tanto tormentato i rapporti tra cittadini ed istituzioni. Tutto sarà: semplice, immediato, efficace.

Vivremo in una condizione di perenne e spontanea capacità auto organizzativa. Tutte le difficoltà e le seccature; da quelle che la natura vorrà ancora infliggerci (terremoti, siccità, variazioni estreme di temperatura etc. etc.) a quelle che saranno prodotte dalla nostra convivenza e dai suoi conflitti, liberate ormai dalle bardature dell'ideologia e delle astrazioni, troveranno infallibilmente esiti di comune gradimento.

Nella campagna elettorale cortonese abbiamo avuto alcuni assaggi di queste magnifiche sorti e progressive: quantomeno sul piano dell'auspicio e del vaticinio. La grandezza, e anche il limite, di tali aspirazioni consiste nella loro tremenda ambivalenza.

Possono essere la carota posta davanti al cavallo (mentre l'altra mano continua ad impugnare, ad ogni buon fine, il bastone); possono essere la molla ideale che spinge a egregie cose. A mobilitare il meglio di noi stessi per realizzare una società più giusta e saggia. A conclusione di questo breviario, e nell'attesa che i vaticini si avverino, sia lecito ricordare la storia, la politica e l'amministrazione sono sfere la cui salda integrazione e la cui garanzia: intellettuale ed etico politica, restano interesse e compito di tutti i membri della comunità locale e nazionale.

La propria identità culturale e linguistica: la propria storia, induce alla azione politica per continuarla (la storia).

La politica trova nell'amministrazione la forma per tradurre ideali e progetti in opere.

Nell'umiltà della parola latina: "minister" era colui che serviva, dobbiamo ritrovare la concretezza del fare e la sua convinta relazione con un ideale. Storia, politica ed amministrazione torneranno così ad essere vita civile.

Niente di più, con tutto il rispetto per ogni anelito alla trascendenza.

Ma niente di meno: arrestando finalmente confusione e degrado che possono condurre alla rovina le nostre città ed il nostro Paese.

Felice De Lucia

Lettera firmata

Democrazia...a singhiozzo

Gentilissimo Direttore, essendo prossime le consultazioni elettorali per la rielezione del nostro primo cittadino vorrei farle notare, tra le tante promesse elettorali non mantenute, tipico di tutti i politici purtroppo, da ogni campo provengano, un comportamento del Sindaco uscente che molto favorevolmente mi aveva impressionato e che poi, altrettanto profondamente, mi ha deluso. Si tratta di quel blog "IO VORREI CHE ..." aperto dal dottor Vignini nel sito web del Comune, che permetteva ai cittadini di porre domande, inviare pareri o proteste alle quali l'amministrazione rispondeva e sia le domande che le risposte erano consultabili da tutti, segno, a mio parere di vera trasparenza e di una gestione di cosa pubblica che non aveva nulla da nascondere. In data 9.10.2007, dopo che erano apparse forse troppe proteste per i disturbi sonori arrecati alla popolazione di una parte di Camucia dalla Festa dell'Unità ed altre proteste relative alle modalità di appostamento dell'autovelex da parte della Cortona Sviluppo (poi cambiate a seguito di sentenze a livello nazionale) "per cause tecniche, legate a problemi di server" alcune sezioni del sito vennero chiuse (proprio "IO VORREI CHE") e dopo mesi fu riaperta ma con tutt'altra modalità. Ora, dando tutte le generalità puoi chiedere e ti verrà risposto esclusivamente sulla tua casella di posta elettronica, quindi non è più un blog, ma una normale corrispondenza, che anziché il sistema cartaceo usa

quello elettronico. Non solo, ma come avviene per la normale posta, quando una richiesta non piace l'Amministrazione non risponde ed in questa maniera il cittadino non ha armi perché anche i solleciti possono venire ignorati e nessuno conosce queste scorrettezze. Ed alcune problematiche non vengono affrontate per paura di esporsi ed avere ritorsioni Chissà se il Sindaco, qualora venga rieletto, avrà la bontà di sopportare quelle che lui negli ultimi tempi riteneva solo "rotture..." e riaprire quel blog??? La ringrazio e saluto.

Un lettore
Franca C.

Un vero sindaco

Gentile direttore, da oltre 60 anni questo Comune vive sotto un solo colore politico, sempre lo stesso. Come avviene in agricoltura per le colture intensive, per ottenere dalla terra i migliori frutti e non l'inacidimento del prodotto finale, occorre alternare i tipi di sementi. Questo non avviene nell'Amministrazione comunale di Cortona.

Da sempre, senza alternanza, l'Amministrazione comunale ha utilizzato sempre un solo tipo di semente.

Da sempre, ha amministrato una sola forza politica che con il passare degli anni si è autoconvinta che ciò che fa va sempre bene.

Ed invece non è così; questo partito, questa forza politica oggi è

appassita, ha perso gli ideali che l'hanno guidata negli anni 1950/1990.

Oggi è diventato un clan, un gruppo di potere che determina ciò che vuole; terreni agricoli, una volta acquistati da gente vicina, con calma ma con certezza, diventano terreni edificabili; ciò che non è concesso al normale cittadino questa casta lo consente agli amici, agli amici degli amici.

Questa casta ha perso il vero ideale dei suoi padri, quei personaggi che hanno fatto la guerra partigiana. Ora il loro unico interesse politico è quello di gestire e realizzare al meglio anche il potere economico.

Ma non hanno il coraggio di presentarsi in prima fila con la loro faccia. Anche tra i loro sostenitori c'è chi incomincia a vedere e sentire puzza di bruciato!

No, non si presentano, ma delegano un buon ragazzo, un uomo di cultura a fare la loro testa di legno.

Non ci venga a dire Vignini che nel Comune decide lui.

Ha bisogno di questo clan per fare politica e sperare nella certezza di una pensione dorata se riuscirà ad entrare nel circo del consiglio Regionale Toscano, ma fino ad allora dovrà chinare la testa ai suoi capi più forti o correre il rischio di tornare a fare l'impiegato nel comune di Foiano.

Cortonesi, non credete alla sua indipendenza, è legato mani e piedi non all'ideale politico di sinistra ma agli interessi dei suoi colleghi di sinistra che hanno perso per strada, quegli ideali che hanno fatto grande quel partito.

Lettera firmata



Chirurgo o bibliotecario?

In questa tornata elettorale, la prima per me, dopo tanti anni trascorsi fuori regione, più s'avvicina la data di scadenza, più si sentono in giro, dei veri cammei d'imbecillità come quello che reita la presunta inadeguatezza del prof. Lucio Consiglio a ricoprire l'incarico di sindaco nella nostra città, per cui, facendo un breve quanto incisivo percorso mentale, come direbbe qualcuno, la cultura fa male alla politica?

Una persona che ha avuto ed ha tuttora riconosciuta un'alta professionalità insieme alla responsabilità di tante vite umane, è meno adeguato a candidarsi di uno che magari, ha fatto, che so, il bibliotecario, prima di fare il sindaco? Rispondete voi e potrete farlo ancor meglio il 6 e 7 Giugno prossimo col vostro voto.

Vorrei ora affrontare, proprio in virtù di tale scadenza un discorso meramente politico.

Si parla sempre più di bilanci comunali come strumento di conoscenza dell'attività della pubblica amministrazione, come forma di controllo del suo operato e come forma di trasparenza delle scelte portate avanti, al di là del giudizio tecnico che spetta ai sindaci revisori.

Non a caso si parla anche, da qualche tempo di "bilancio sociale" cioè rendicontazione annuale, non tecnica ma politica e comprensibile, e di bilancio rimandato alla fine del quinquennio di un'amministrazione comunale.

Ciò che invece, non appare scontato e spesso non praticato da tutti è il "bilancio partecipato" cioè, la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative da effettuare prima che il bilancio formale, cioè il documento contabile, venga ufficialmente approvato dal consiglio comunale. Le modalità di applicazione del "bilancio partecipato" possono essere le più diverse, ne ricorderò solo alcune:

A) gli abitanti sia di un quartiere che di una frazione, consultati sui loro problemi, scelgono l'ordine di priorità da assegnare agli stessi in modo che i medesimi siano responsabili nelle scelte e coinvolti sulle decisioni cosicché l'amministrazione non abbia ad avere critiche seguendo le decisioni dell'assemblea di quartiere;

B) Suddetti abitanti siano invitati a scegliere le opzioni relative alla loro vita quotidiana: viabilità, spazi verdi, sociale etc;

C) Coinvolgere i cittadini sui problemi degli uni e degli altri affinché non si sviluppino egoismi passando quindi dalle priorità di un quartiere o frazione a quelle di un altro fino a quelle della città e del Comune, con una graduatoria di bisogni da soddisfare, partecipati e condivisi, nella prospettiva di mandato dell'amministrazione medesima;

D) Parte delle risorse dell'avanzo di amministrazione, può essere, secondo priorità condivise destinata alla realizzazione di opere nei quartieri medesimi o frazioni

E) Ai medesimi, si può affida-

re, con apposita convenzione e qualche risorsa, la gestione del verde pubblico o di altri servizi.

Se l'amministrazione avesse più attentamente ascoltato la voce del popolo, avrebbe saputo che da anni, la popolazione della frazione di Montanare, aspetta un senso unico per accedere al cimitero locale poiché essendo la strada strettissima, se arriva qualcuno dall'altra parte, si è costretti a fare 2 km di retromarcia prima di trovare una carretta per farlo passare.

Per non parlare della Cappellina adiacente la chiesa e contenente i nomi dei caduti locali nella grande guerra, in totale abbandono con erbacce alte e spinose.

Capisco che soddisfare simili esigenze, non paga e questo non deve rispondere alle esigenze del sindaco Vignini che imitando Veltroni, ha amato vivere in tecnicolor per tutta la durata del suo mandato.

C'è altro argomento degno di rilievo, in occasione della scadenza elettorale e questo argomento si chiama "Partecipate" tipo ad es: Nuove Acque, (per quel che mi riguarda), per allacciare un tubo a 50 cm di distanza pretendeva una cifra a mio parere assai elevata, considerato che da parte dell'amministrazione comunale non vi è il minimo controllo ai riguardi dello spreco che viene perpetrato quotidianamente soprattutto d'estate.

Mi ha sorpreso moltissimo la dichiarazione del sindaco Vignini, proprio sull'Etruria in cui dichiara di aver appreso dei guai giudiziari di mister Wissman, solo un mese fa.

Con internet si riescono ad avere notizie in tempo reale per cui era più o meno noto il personaggio anche se la stampa italiana ha finto d'ignorare la cosa.

Che c'era qualcosa di strano l'avevo capito subito soprattutto guardando le tariffe per accedere al Tuscan Sun Festival tant'è che avevo a suo tempo inviato una lettera di protesta alla Nazione che, aveva molto diligentemente preferito non pubblicare (metodo Wisman?)

Bene avrebbe fatto il sindaco Vignini a cercar di conoscere meglio il personaggio prima di conferirgli la cittadinanza onoraria che oltre a chiara fama e realizzazione di opere utili alla città richiede elevatura morale indiscutibile.

Queste brevi riflessioni contengono una minima parte delle problematiche attinenti al buon governo di una città che per essere considerato tale deve anzitutto rispettare i principi minimi di trasparenza (quella vera s'intende) e di equità fra i cittadini.

Qualcuno potrà pensare che ciò sia inutile perché tanto il mondo è dei furbi e sarà sempre così, per fortuna, non la pensavano così né Pasteur né Sabin che, guarda caso, erano due medici.

Settimia Moretti

Candidata nella lista Lucio Consiglio Sindaco

Elezioni Comunali 2009 ovvero Chirurgia Invasiva



LA BELLA CORTONA: Cittadini, aiutatemi a non cadere sotto le loro grinfie!



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



La polisportiva Montecchio vince il campionato

Cronaca di una vittoria da tanto attesa

Domenica 3 maggio. Ultima giornata della Seconda Categoria Toscana "girone N", di fronte ai padroni di casa del Terontola, in divisa celeste, e i biancorossi del Montecchio.

tecchio a quell'ora era un paese fantasma da vecchio west... un esodo a neanche 15 minuti di distanza verso lo stadio "Farinaio".

Non il west, è il calcio bellezza: tutto o niente nello spazio di un fallo laterale. Passione: il pallone

ragazzi e a metà del primo tempo il loro "capitano" s'inforna. Deve lasciare il campo e piange perché lui la partita, quella, la sente moltissimo, per lui il calcio è parecchi più anni di qualsiasi ragazzo nel rettangolo di gioco. Un uomo che piange fa tenerezza, nel calcio fa epica.

Lo sostituisce Marco Palazzi, che ha trovato poco spazio quest'anno e dopo poco la mette dentro.

Il tifo organizzato e intonato come non mai segue le marce dettate dai tamburi. Si fa sentire, eccome. Siamo in seconda categoria, dove di solito le uniche voci sono gli insulti all'arbitro, ma oggi sembra di essere in uno stadio di quelli della televisione: cori, striscioni, petardi.

La ripresa parte come il primo tempo, il Terontola ci crede ma non impensierisce Stanganini, il giovane portiere, sicuro, freddo come un veterano... fuori ma

abbracciano a metà campo. Per Montecchio. Gli anziani hanno le lacrime, i giovani urlano, le ragazze della tifoseria tirano fuori striscioni e magliette.

Si festeggia e si festeggerà al grido "Salutate la capolista", caroselli e fuochi d'artificio nella notte di maggio.

Appena finita la partita chiamato casa, sanno già tutto, anzi mi chiamano dei parenti in gita a Torino per complimentarsi con il Montecchio.

I cellulari viaggiano veloci, ma mi piace pensare che, come nelle storie calcistiche di Osvaldo Soriano, la notizia sia passata di bocca in bocca. Appunto Soriano... si saprebbe raccontare una domenica così, di piccolo grande calcio di provincia.

Poi tutti al paese, i ragazzi si commuovono di così tanto affetto. E' una vittoria ancora più bella perché è anche una vittoria non aspettata, non costruita, campagna acquisti più modesta, si punta sui giovani, sulla ricostruzione. Nuovo allenatore, nuovo corso. Vittoria più bella perché il mister ha insegnato tanto, non ha allenato e basta. Ha costruito un gruppo granitico, una cosa sola. Vittoria più bella perché in queste categorie non si gioca a calcio ma a "calci" e a "palla lunga e pedalare", vittoria più bella perché questa squadra non butta un pallone, lo gioca, a terra, si trovano a memoria.

Il calcio è allegria, è un modo per essere felici nonostante tutto, uno sfogo coinvolgente.

Quello dei sogni, quello dei bambini e quello che ci fa tornare bambini a correre con gli occhi o lungo la rete del campo sportivo. Il calcio ci rende felici o tristi ma soprattutto tutti uguali.

Reticora? E' il calcio, bellezza.

I nomi della rosa delle meraviglie...

Portieri: Stanganini Daniele e Goracci Alessandro

Difensori: Tanganelli Fabrizio, Bernardini Andrea, Brogi Paolo, Mancarelli Massimo, Dettratti Alessandro, Del Pulito Andrea

Centrocampisti: Angori Tommaso, Capannini Alessio, De Nicola Graziano, Zappaterreno Niccolò, Nocentini Luigi, Suri Milan, Stocchi Bruno, Biagiolini Riccardo

Attaccanti: Ponticelli Marco, Giappichini Daniele, Palazzi Marco

Marcatori di questa annata: 20 Gol Ponticelli, 11 Gol Giappichini, 3 Gol Dettratti e De Nicola Palazzi, 2 Gol Angori e Capannini, 1 Gol Brogi Nocentini, Zappaterreno Stocchi.

Sicuramente nella vita ci sono cose più serie del calcio ma poi passano, il 3 maggio 2009 rimarrà per sempre un momento d'appartenenza, che i racconti renderanno irripetibile. Un brivido di una piccola grande frazione. Un ricordo popolare.

Grazie ragazzi.

Albano Ricci



Derby vero, posta in palio altissima: con i tre punti i Montecchiesi vincerebbero il primo campionato della loro storia di affiliata alla FIGC.

Qualcosa d'importante insomma, mio nonno non ha dormito per tre notti, il mio vicino, nonché vicepresidente, si è svegliato la domenica mattina con in testa le punte del Montecchio.

Il ponte del primo maggio ha indotto in ferie forzate tutti e niente mare, niente gita fuori porta, "semmai... va bene ok si va ma domenica tutti a casa... C'è la partita". Non una qualunque, la partitissima. Qualcuno ci ha impiegato una vita per arrivare a godere di questi momenti, mia figlia, ignara, sei mesi ma si fa contagiare dall'agitazione e sgambetta.

Sembra un racconto di Osvaldo Soriano, lui saprebbe come raccontare questi momenti.

Giornata di sole, un po' ventilata, dopo giornate intere di pioggia e notti di temporali. Ci siamo. Fischio d'inizio alle 16 e trenta, a quell'ora la serie A è praticamente finita. C'è solo la partita. Mon-

che fruscia sull'erba, non capire il perché una palla rotoli in rete o scheggi il palo.

Infarciti di ex, i padroni di casa vendono cara la pelle, si capisce subito. E' un derby, le chiacchiere contano poco, niente come



qualcuno pensa.

I giovani del Montecchio, capitanati dall'esperto Giappichini hanno paura. Tutti avrebbero voluto giocare quella partita ma anche no: ogni pallone che arriva è la palla della vita, scotta. Sono

dentro ha farfalle impazzite.

Un tiraccio sporco ancora di Palazzi: è il raddoppio, ora non ci riprendono più. Il bomber del giorno avrà giocato poco ma segna una doppietta nella partita più attesa. Le cose vanno così, perfette come un film, se è il tuo anno.

In panchina già si tirano l'acqua, a dettare i gavettoni è Giappichini che non vuole abbandonare la squadra. L'eterno massaggiatore Anedotti fa la faccia seria ma dentro ride.

Mister Baroncini consuma il prato, nervoso, in questo momento i minuti non servono a niente. Assolutamente inutili per il Montecchio, ma anche per il Terontola che non ha altro da chiedere al campionato. A volte il tempo è solo una passerella, come quella concessa al centrocampista Capannini, che esce applaudito dai compagni.

Il cannoniere Ponticelli, un colosso da venti gol, tiene alta la palla e chi gliela prende.

Tommaso Angori, con la maglia numero sette, ancora scatta, cerca triangolazioni sulla fascia sinistra e scatta. Se la triangolazione si chiudesse non lo prenderebbero di sicuro.

L'arbitro fischia tre volte.

I ragazzi hanno vinto, ora è festa. Per il presidente Daniele Romiti, il vice Enrico Viti, i dirigenti, il magazzinoere... I ragazzi che si



Trofeo Topolino 2009

Per il secondo anno consecutivo Leonardo Catani vince il suo tabellone

Per il secondo anno consecutivo il Tennis Club Cortona ha organizzato una tappa italiana del Torneo Internazionale Topolino dal 25 aprile al 3 maggio.

Anche quest'anno è stato un successo di adesioni; vista la concomitanza con i campionati di Tennis a Roma qualche adesione

bambini della sua età.

Leonardo invece disputava il suo primo torneo ed ovviamente era diverso l'approccio con la partita. Lo scorso anno vinse la finale per 2/1.

Lo stesso si è verificato quest'anno; il solito Natazzi dimostrava, ma non ce n'era bisogno, tutta la sua qualità tennistica e tutta la sua grinta, ma di fronte alla deter-



Natazzi e Catani

in meno c'è stata, ma aver avuto 160 adesioni ha lasciato soddisfatta l'organizzazione.

Il tempo purtroppo non è stato amico; ha piovuto quasi sempre obbligando i ragazzi a giocare sul campo coperto.

Questo ha prolungato le finali fino a giovedì 7 maggio, ma tutto è filato liscio ed anche i genitori che accompagnavano i bambini hanno ancora una volta testimoniato il gradimento dell'ospitalità che è

minazione di Leonardo che, nel frattempo è ulteriormente maturato, nulla ha potuto. Leonardo ha vinto anche quest'anno per 2/1.

Buono anche l'incontro della rumena, residente a Firenze, Veliscu che batteva la più qualificata avversaria Avvantaggiati.

Nel tabellone '96 maschile vinceva l'aretino Terziani, battendo Peppoloni.

In totale sono stati giocati ben sedici tabelloni.



Veliscu e Avvantaggiati

stata loro offerta.

Ricordiamo che il Torneo si svolgeva al maschile e al femminile suddiviso per anno di nascita.

Lo scorso anno nella categoria dei nove anni aveva vinto il nostro gioiellino cortonese Leonardo Catani che aveva dimostrato le sue qualità tennistiche battendo in finale lo stesso concorrente di quest'anno, Natazzi ma disputando una partita nervosa perché come avversario aveva un bambino che, a differenza sua, aveva sulle gambe e soprattutto sulla testa tante partite disputate in tornei per

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52100 Arezzo

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84

e-mail: tamburini@technet.it

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

ANGELI E DEMONI

Regia: Ron Howard

Cast: Tom Hanks, Ayelet Zurer, Ewan McGregor, Pierfrancesco Favino

Genere: Thriller

U.S.A./Italia 2009 140 minuti

Città del Vaticano. Alla morte del Santo Padre vengono rapiti i quattro cardinali che dovrebbero succedergli. Opera degli Illuminati, un'antica setta costituita da scienziati che mira a distruggere la Chiesa e i suoi dogmi. Per contrastare tale minaccia, il concistoro recluta Robert Langdon, brillante docente di simbologia ad Harvard, il quale darà inizio ad una indagine che lo condurrà fin sotto le segrete della Città Eterna.

Dopo aver decifrato i codici del sommo Leonardo, Ron Howard torna - a distanza di tre anni - nell'adattamento cinematografico di un altro best seller di Dan Brown, il prequel "Angeli e demoni", girato però sotto forma di sequel.

Le riprese, svoltesi nel giugno 2008, hanno avuto luogo a Roma sui suggestivi sfondi di Piazza del Popolo, del Pantheon e di Ponte Sant'Angelo, solo per citarne alcuni.

Dopo essersi vista negare dal Vaticano l'accesso presso i luoghi di culto, la troupe di Howard - accusata dallo stato papale di blasfemia - ha ricreato gli ambienti di San Pietro, della sala delle udienze e dei giardini vaticani nella Reggia di Caserta.

Le riprese degli interni sono state ultimate a Castel Sant'Angelo.

Molte location sono state ricostruite nei Los Angeles Studios della Columbia Pictures, a causa del divieto di riprendere nei territori religiosi. Tale mozione è stata raggiunta, inviando tra i turisti individui al soldo della produzione che così ha ottenuto migliaia di foto e centinaia di filmati di piazza San Pietro.

Ma nonostante le intriganti location, originali o ricreate che siano, quello che abbiamo sotto agli occhi è una sorta di pellicola fotocopia della già deludente trasposizione de "Il Codice Da Vinci". L'opera infatti presenta la medesima struttura narrativa: inseguimento iniziale, scoperta del cadavere, indagine, e luogo segreto rivelato nell'epilogo.

Un prodotto di puro intrattenimento, niente più: "Ron uno era già abbastanza!"

Giudizio: Discreto

Pallavolo Cortona Volley

Parlano Vinciarelli e Montigiani

La squadra di pallavolo si è salvata e si è quindi garantita il diritto a disputare ancora, il prossimo anno, il campionato di serie B1; è stata un'impresa importante e difficile che prevede di dover lavorare già da subito per il prossimo campionato.

Sentiamo cosa ci hanno detto su questa annata e su altri temi il presidente Francesco Vinciarelli ed il vice-presidente Andrea Montigiani.

Quanto vale essersi salvati in questo campionato così difficile?

(Vinciarelli) Credo che valga tantissimo perché significa dare valore alle nostre attività future, ai nostri progetti ed ai nostri programmi; un valore inestimabile. Una retrocessione dopo un azzardato passaggio di categoria avrebbe ridimensionato le nostre aspettative e demotivato sia la società che il pubblico e avrebbe forse fatto ripensare ad un progetto diverso. Abbiamo combattuto sino all'ultimo per restarvi e siamo riusciti nell'impresa; nelle ultime due giornate siamo anche stati fortunati per i risultati concomitanti ma penso che alla fine abbiamo meritato. Ci siamo salvati abbastanza comodamente anche se questa non era proprio il nostro obiettivo iniziale.

Vincere comunque sul campo anche l'ultima partita a salvezza già conquistata che significato assume per la società?

(Montigiani) Per la società è stata l'ennesima dimostrazione di quello che pensavamo dall'inizio della stagione, ovvero che non eravamo una squadra costruita per retrocedere; per noi è stata una dimostrazione importante ottenuta su un campo difficile (ndr Vergati Sarneola PD) ed anche se i nostri avversari erano ormai retrocessi abbiamo comunque vinto meritatamente schierando all'esordio oltretutto anche due giovani (Under 18) che hanno fatto davvero bene. È stato importante anche per il nostro pubblico che ci ha sempre sostenuto e dato la forza di non mollare mai sino all'ultimo.

Quali errori non rifarebbe di questa annata appena finita?

(Vinciarelli) Sono diversi. L'esperienza era completamente nuova e molto più grande di quelle degli anni precedenti: ho fatto diversi errori, forse ne rifaremo anche in futuro ma perlomeno con gli insegnamenti di questa annata non dovremo fare gli errori appena fatti o perlomeno limitarli

molto. Purtroppo l'esperienza fatta della B2 era a livello "familiare" mentre la B1 è completamente professionale e questo comporta molti aspetti nuovi dai massaggiatori ai preparatori atletici ai fisioterapisti, secondo allenatore, procuratori dei giocatori, tutto in grande e quindi molto più complicato da gestire e quindi anche facile fare errori soprattutto senza una adeguata esperienza. La vita in B1

prossimo anno, anticipazioni non siamo ancora in grado di darne perché stiamo facendo dei sondaggi per vagliare il mercato e le varie possibilità che offre. Il concetto è che dovremo cercare di evitare gli errori dell'anno passato e soprattutto un punto fermo sarà quello di conoscere i giocatori anche dal punto di vista caratteriale. Quest'anno noi ci siamo trovati male sia dal punto di vista tecnico

avvicinando gli effetti della B1 e della riconosciuta serietà della nostra società per cui molti giovani dei comuni limitrofi sono attratti dal nostro settore giovanile.

La società lavora seriamente per dare a questi giovani delle concrete possibilità di poter valorizzare le loro qualità. Da parte nostra cerchiamo di portare il livello tecnico degli allenatori sempre più in alto. Sarebbe bellis-



è bella ma molto dura speriamo di contenere davvero gli errori.

Cambiare allenatore e richiamare Enzo Sideri quanto pensa sia servito a salvare la squadra?

(Montigiani) È stata una scelta molto difficile e solo a posteriori forse possiamo dire che sia stata quella giusta visto che abbiamo raggiunto il nostro obiettivo con lui.

La società era cosciente e sicura che non tutte le colpe provenivano dal mister. Spesso ci rimette l'allenatore anche quando le colpe non sono esclusivamente sue. L'effetto Sideri è durato un po' troppo poco forse perché davvero le colpe del mancato rendimento della squadra non erano attribuibili a Monaci come non è certo possibile imputare un rendimento nettamente al di sotto delle potenzialità del gruppo a Sideri, che ha comunque avuto il grande merito di portare la squadra ai punti salvezza.

Una difficile gestione di caratteri diversi nel gruppo dei giocatori ha fatto sì che la situazione alla fine fosse insostenibile. Uno degli errori che non dovremmo rifare è di certo quella di non conoscere il carattere dei giocatori che andremo a prendere.

Cercheremo di prendere dei professionisti che lo siamo anche sotto l'aspetto caratteriale, sino in fondo.

Cosa ci potete anticipare per il prossimo anno?

(Vinciarelli) Stiamo già lavorando da una settimana per il

che atletico ed anche caratteriale. Questa squadra ci ha fatto soffrire troppo in relazione a come avevamo costruito la formazione. Sulla carta i nomi c'erano ma non era possibile amalgamarli in nessun modo. Cercheremo di cambiare il più possibile.

Quanto è importante per questa società lo sviluppo del settore giovanile?

(Montigiani) Per la nostra società (e per molte altre) è davvero fondamentale.

E quest'anno vi abbiamo investito molto e lo faremo sempre di più e tendenzialmente nei limiti delle nostre possibilità vi investiremo sempre in maniera maggior ed in modo oculato e con iniziative nuove e che possano portare davvero a fare giocare sempre più giovani del vivaio in prima squadra anche ad alto livello. Si stanno

simo avere una squadra in B1 con dei giocatori del posto, che sono cresciuti nella nostra società e che possono aspirare a grandi traguardi.

Quanto è stato importante che il pubblico vi abbia sempre sostenuti?

(Vinciarelli) Noi lavoriamo per loro, non abbiamo altri ritorni indiretti; la pallavolo è uno sport bellissimo che si segue, solo per passione. Se quello che facciamo non piace alla gente non interessa, allora il nostro lavoro vale poco. Non lo facciamo per la nostra gloria ma per il piacere che il pubblico può trarre dallo spettacolo che organizziamo. Nei periodi delicati avere visto che il pubblico è rimasto attaccato e fedele alla squadra valorizza molto il nostro lavoro e ci rende soddisfatti.

R. Fiorenzuoli

Il Ciclo Club Quota Mille: gara mountain bike

Il Club organizza la gara annuale

Domenica 14 giugno si correrà la 7a edizione del trofeo "Città di Cortona" riservato alla bici da montagna: la manifestazione è, come sempre, organizzata dal ciclo club Quota Mille con la collaborazione della Lega Ciclismo UISP e con il Patrocinio del Comune di Cortona. La gara vale anche come 6° trofeo per il circuito "Colli e Valli" ed è inserito nel circuito MTB della lega ciclismo UISP di Arezzo e Siena come 5° prova.

Come sempre sono previsti due percorsi, uno agonistico al quale possono prendere parte i concorrenti di tutti gli Enti purché in regola con il tesseramento 2009 ed un altro percorso, non agonistico, al quale possono partecipare tesserati e non purché muniti di certificato medico di sana e robusta costituzione. Per partecipare l'iscrizione è di 13,00 euro per entrambi i circuiti.

La gara è assicurata RCT ma i concorrenti devono indossare il casco protettivo rigido per entrambi i percorsi.

Quest'anno come percorso è stato scelto il sentiero natura di

Castel Giudeo Cerventosa quasi interamente su sterrato eccetto che per 1 km di asfalto; un percorso selettivo, impegnativo e bellissimo di 7,5 km: per la manifestazione agonistica sarà ripetuto 4 volte per un totale di 30 km mentre per l'"escursionistico" solo due volte.

Il ritrovo è previsto domenica 14 giugno alle ore 7,30 presso l'Albergo Ristorante Portole di Cortona s.p. 34 umbro Casentinese.

La partenza della gara è prevista per le ore 9,15 e al termine ci sarà un rinfresco per tutti.

Ci saranno premi per tutti i partecipanti sia del tratto Agonistico che per quello Escursionistico suddivisi in categorie (i primi 5 classificati per ogni categoria); un pacco gara a tutti gli iscritti.

Il percorso spettacolare e selettivo fornirà un buon spettacolo anche per il pubblico che vorrà essere presente con l'opportunità, vista la formula del circuito, di rivedere per più volte gli atleti in gara da posizioni privilegiate.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio prima divisione N. Cortona Camucia

Si salva ai play-out

Dopo un'annata tanto sofferta finalmente la società arancione può tirare un sospiro di sollievo; ha vinto gli spareggi salvezza ed ha così la certezza di giocare il prossimo anno ancora in Prima categoria.

Il campionato è stato costellato di tanti episodi negativi e di tante occasioni perse tanto che alla fine forse la squadra arancione non era neanche giunta al meglio della forma ad affrontare i play-out e certo la squadra designata come avversaria, il Cesa era quella delle quattro "pericolanti" più in forma per la lotta in due partite secche.

Gli arancini non potevano certo vantare un rullino di marcia entusiasmante nelle ultime partite visti anche i tanti infortuni e le numerose squalifiche rimediate quest'anno; così si è giunti ai play-out con la squadra arancione che negli abbinamenti è stata accostata al Cesa mentre nell'altro spareggio erano di fronte Olmoponte e Berardenga, con la prima che si è salvata.

La partita di andata si è giocata sul campo avversario visto che in classifica gli arancioni erano comunque davanti.

La gara di andata è stata molto nervosa e discontinua con la squadra di Del Gobbo che è andata sotto di due goals giocando un primo tempo timoroso; poi la squadra si è scossa ed ha avuto una reazione efficace tanto che il pareggio finale per 2 a 2 grazie a Santicchi è parso stare quasi stretto ai Cortonesi.

Infatti Marchetti prima dei goals della punta arancione ha avuto una occasione davvero ottima per ridurre lo svantaggio.

Si è così giocata la gara di ritorno e definitiva, allo stadio Sante Tiezzi, domenica 17

maggio in una giornata davvero calda che ha condizionato il rendimento in campo.

Agli arancioni poteva bastare anche un pareggio (per 0 a 0, o per 1 a 1) ma alla fine la squadra di Del Gobbo è riuscita a vincere la gara per uno a zero grazie al goal messo a segno da Marchetti, che si è rivelato davvero prezioso.

Una gara tutt'altro che dominata dagli arancioni che hanno spesso giocato di rimessa e in cui gli avversari hanno avuto buone occasioni per segnare a loro volta, ma fortunatamente senza riuscirci.

Arancioni che comunque non soffrono mai troppo se non nei 15 minuti finali quando l'arbitro mette fuori dal gioco Mancini, uno dei più efficaci nelle due gare dei play-out a differenza di quando magari profuso in campionato in cui il suo rendimento non è stato sempre ottimale.

La squadra è arrivata a fine gara con un po' in affanno ma al fischio finale ha potuto assaporare ancor di più la gioia della salvezza, sofferta ma forse per questo ancor più meritata.

Una grande gioia quella di società, squadra e tecnico che hanno sempre creduto nel gruppo che è rimasto comunque unito anche nei momenti più difficili e che alla fine è riuscito in quella che si può definire a posteriori un'impresa.

Adesso spetta alla società il compito di approntare la rosa per il prossimo anno facendo tesoro delle difficoltà dell'annata appena trascorsa e valorizzando il buon lavoro svolto dal tecnico Massimo Del Gobbo e tenendo ben presente i tanti giovani che si sono messi in evidenza ed hanno dato un contributo importante a questa salvezza.

Riccardo Fiorenzuoli



FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Danilo Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

lunedì 25 maggio, è in tipografia

lunedì 25 maggio 2009

ATTUALITÀ

**Votiamo con intelligenza
Teatro Signorelli tutto nuovo
Scongiurata la chiusura della prima elementare**

CULTURA

**Scuole superiori cortonesi a ‘Notte a Teatro 2009’
Dall’Etruria del 1902
Medioevo in piazza**

DAL TERRITORIO

PERGO

La Storia siamo noi

CORTONA

Cortona Scooter Day

MERCATALE

I problemi per i prossimi amministratori

SPORT

**Tennis Cortona Leonardo Catani ancora primo
N.Cortona Camucia si salva a play-out
Vinciarelli e Montigiani sul futuro della pallavolo**